



ASTA NUMISMATICA N. 12

25 novembre 2022 ore 16.00

MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE ITALIANE ED ESTERE

NUMISMATICA PICENA s.r.l.

Via Calatafimi, 2 63074 San Benedetto del Tronto (AP) Italia Tel. 0735/582098 Fax 0735/575156 Cell. 334/7043590 P. IVA 01911570446

Sito internet: www.numismaticapicena.com e-mail: info@numismaticapicena.it

CONDIZIONI DI VENDITA

PREMESSA

Quanto offerto nella presente vendita, in ottemperanza all'art. 64 del codice dei beni culturali (d. lgs. 22.01.2004, n. 42), è garantito autentico e, salvo indicazione contraria, privo di difetti occulti. I lotti sono posti in vendita dalla Numismatica Picena s.r.l., la quale agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. tenuti nella sede della società stessa, ad eccezione dei casi in cui Numismatica Picena s.r.l. è proprietaria del lotto. Gli effetti della vendita influiscono e ricadono direttamente ed in via esclusiva sul venditore, la Numismatica Picena s.r.l., pertanto, non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

Tutti i partecipanti all'asta n. 12, con data e ora di chiusura 25 novembre 2022, ore 16.00, sono tenuti all'osservanza delle presenti condizioni di vendita.

1. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate dalla Numismatica Picena s.r.l. sono operate in virtù di contratti stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40 bis del d. l. 41/95 e s.m.i. In virtù di tale normativa non sarà applicata né l'IVA sui servizi e/o prestazioni rese all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

2. BASE D'ASTA

La base d'asta – ovvero prezzo di partenza – corrisponde al prezzo di stima. Offerte al di sotto di tale prezzo non saranno prese in considerazione. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto, espresse in **Euro**, sono indicate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo (cartaceo e web) e non includono i diritti d'asta dovuti dall'aggiudicatario.

3. COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario, per ciascun lotto, è composto da:

- Prezzo di aggiudicazione.
- Commissione del 18,50% (IVA inclusa).

4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla Numismatica Picena s.r.l. il proprio codice fiscale e gli estremi di un documento d'identità in corso di validità, come da legge espressa nel d. lgs. 231/2007 e dal T.U.L.P.S. approvato con R.D. 773/1931.

La partecipazione all'asta è possibile tramite:

- invio di offerte scritte, da far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 novembre 2022, mediante lettera raccomandata, fax (0735/575156), e-mail (all'indirizzo di posta elettronica info@numismaticapicena.it) o, in alternativa, per telefono, ma in quest'ultimo caso è necessaria comunque la conferma scritta. Il modulo d'offerta è scaricabile dal sito www.numismaticapicena.com.
- ➤ Il portale <u>www.deamoneta.com</u> tramite registrazione ed entro i termini sopra indicati. La pubblicazione dell'asta su questo portale è a meri fini commerciali, pubblicitari e divulgativi. Attraverso questo

mezzo viene fornita, per comodità ed utilità dei partecipanti che vi si iscrivono ed effettuano offerte, la possibilità di seguire l'andamento, nonché la possibilità di seguire in diretta la definitiva aggiudicazione dei lotti nel giorno ed ora di chiusura della vendita.

La Numismatica Picena s.r.l. non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni rispetto alla commissione d'asta indicata al punto 3. Con l'invio delle offerte e la firma dell'apposito modulo si sottoscrive in maniera specifica, esplicita, formale ed espressa l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni di vendita previste dal presente regolamento. Le commissioni che recano offerte non ben definite (ad es. "al meglio" o "a prendere") non saranno prese in considerazione senza che il partecipante possa nulla opporre in merito. **Gli oggetti sono definitivamente aggiudicati al migliore offerente.** Non saranno accettati trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e sarà ritenuto unicamente, direttamente e personalmente responsabile del pagamento l'aggiudicatario stesso. La Numismatica Picena s.r.l. si riserva le facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto e di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variarne l'ordine di vendita durante lo svolgimento dell'asta stessa. Il tutto a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito. Nel caso di due offerte identiche inerenti il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e/o normative e/o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti d'interesse storico o artistico. Eventuali vendite ad aggiudicatari non residenti in Italia saranno effettuate tenendo conto dell'osservanza delle disposizioni legislative in materia. A tal fine Numismatica Picena s.r.l. informa che la cessione di beni risalenti a più di settant'anni destinati ad uno Stato estero necessita del rilascio del permesso di esportazione da parte dell'ufficio esportazione del Ministero della Cultura. Per i beni con valore fino a 13.500,00 euro il termine di attesa per la conclusione del procedimento è di circa 30 giorni dalla data di validazione della richiesta dal competente ufficio esportazione. Per i beni con valore superiore a 13.500,00 euro e per i quali è necessario richiedere l'attestato di libera circolazione, l'attesa è di circa 120/180 giorni dalla data di presentazione della richiesta al predetto ufficio. La Numismatica Picena s.r.l. non può assumersi alcuna responsabilità per ritardi derivanti dallo smaltimento delle pratiche di esportazione inoltrate all'ufficio competente, il quale si riserva di evaderle in base alla quantità interna delle stesse. Le richieste di esportazione sono inoltrate al Ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. La Numismatica Picena s.r.l. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere a proprie cure e spese in base alle leggi in vigore nello Stato. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere dalla Numismatica Picena s.r.l. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

5. SPEDIZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso dalla Numismatica Picena s.r.l., restando inteso che la proprietà dei lotti acquistati si trasferirà all'aggiudicatario solo a seguito dell'avvenuto pagamento dell'importo complessivo. In ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto la Numismatica Picena s.r.l., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a sua discrezione, ed in via alternativa, procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto, ovvero alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo.

Le spese di spedizione sono quantificate nei seguenti modi:

Corriere o posta assicurata (per l'Italia e per valori assicurati fino ad euro 2.000,00): euro 12,00. Per valori di assicurazione del plico superiori a 2.000,00 euro le spese saranno quantificate al momento della spedizione.

- Corriere (per l'Estero): euro 25,00.
- Contrassegno (solo per l'Italia e fino ad un importo massimo di euro 1.000,00): euro 15,00.

I pagamenti possono essere effettuati tramite bonifico bancario presso una delle seguenti banche:

BPER Banca S.p.A. - fil. di Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele II

IBAN: IT40J0538713504000042006477

BIC: BPMOIT22XXX

UNICREDIT - ag. di Fermo, viale Trento IBAN: IT87V0200869451000101964724

BIC: UNCRITM1Y37

entrambi intestati a NUMISMATICA PICENA SRL via Calatafimi, 2 63074 San Benedetto del Tronto (AP). O, in alternativa, con versamento tramite bollettino o bonifico su:

Conto Corrente Postale n. 79581914

(Bancoposta IBAN: IT13V0760113500000079581914) intestato a NUMISMATICA PICENA SRL via Calatafimi, 2 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

1. La Numismatica Picena s.r.l., in osservanza dell'art. 18, d.l. 26/10/2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19/12/2019, n. 157, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ad euro 2.000,00=.

6. CONTESTAZIONI

Non si accettano reclami e restituzioni della merce trascorsi sette giorni dalla data di ricevimento della stessa, a tal riguardo si fa presente, inoltre, che non saranno ammessi reclami per eventuali difetti menzionati nelle descrizioni dei lotti o comunque facilmente riscontrabili in fotografia. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Numismatica Picena s.r.l. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine.

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti partecipano all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Ascoli Piceno.

Informativa D. Lgs. 30/06/2003, n. 196

I dati e le informazioni da lei forniti in occasione della richiesta di registrazione all'asta o dell'invio del modulo di offerta vengono registrati nel nostro archivio/indirizzario e saranno utilizzati unicamente per l'invio della nostra corrispondenza e per il regolare adempimento dei reciproci rapporti contrattuali.

In ottemperanza alla normativa sulla privacy, in base al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 relativo al trattamento ed alla protezione dei dati personali, desideriamo informarla che il trattamento sarà effettuato in maniera legale, corretta ed a tutela della riservatezza dei suoi dati personali.

Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Cesare Costantini.

Secondo l'Art. 7 del suddetto Decreto, ha diritto, contattando i nostri uffici, di consultare i dati che la riguardano e di chiederne in qualsiasi momento la modifica, l'integrazione, o eventualmente la cancellazione con conseguente cessazione di ogni nostra comunicazione.

GRADI DI CONSERVAZIONE

FDC: fior di conio, ovvero stato zecca, moneta priva di imperfezioni. Come comprensibile tale grado lo si può riscontrare più facilmente sulle monete moderne coniate meccanicamente che non sulle antiche.

SPL: splendido, monete con lievissima usura, praticamente senza difetti, rilievi nitidi, spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati.

BB: bellissimo, moneta circolata ma perfettamente leggibile ed integra.

MB: molto bello, esemplare che ha circolato a lungo, ma con dettagli individuabili in modo abbastanza agevole, ammessi vari difetti quali colpetti sul bordo, macchie, tracce di montatura non deturpanti etc. B: bello, esemplare fortemente circolato, con vari difetti e poco leggibile.

Si rammenta che il grado di conservazione indicato in catalogo nella scheda relativa ad ogni singola moneta rappresenta pur sempre il risultato di un giudizio espresso dal compilatore.

Tale giudizio è stato comunque effettuato sulla base dei principi professionalmente accettati e nel modo più rigoroso possibile per quel che concerne la veridicità e l'attendibilità delle conservazioni stesse.

GRADI DI RARITA'

NON COMUNE RARO MOLTO RARO RARISSIMO ESTREMAMENTE RARO DELLA PIU' GRANDE/ESIMIA RARITA'

ABBREVIAZIONI

Descrizioni Metalli Dr. = dritto AV = oro

Rov. = rovescio AG = argento

q. = quasi MI = mistura
var.= variante AE = bronzo
gr. = grammi CU = rame

mm. = millimetri

d. = destros. = sinistro

I lotti contrassegnati da * non sono illustrati in catalogo, ma sono visibili nelle versioni online.

BIBLIOGRAFIA

Bartolotti E "La medaglia annuale dei Romani pontefici da Paolo V a Paolo VI", Rimini, 1967.

Bellesia L. "Lucca - Storia e monete", Serravalle, 2007.

Berman A.G. "Papal coins", New York, 1991.

Bernocchi M. "Le monete della Repubblica Fiorentina", Vol. II, Firenze, 1975.

Bruni R. "Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori", Serravalle, 2005. Cagiati M. "Le monete del Reame delle Due Sicilie da Carlo I d'Angiò a Vittorio Emanuele II",

Napoli, 1911-37.

Cavicchi Cavicchi A. "Le monete del Ducato di Urbino", S. Angelo in Vado, 2001. Cavicchi PS Cavicchi A. "Le monete della zecca di Pesaro", Gubbio 2009. Chimienti M. "Monete della zecca di Bologna", Bologna 2009.

Ciavaglia V. "La zecca di Fano", Fano, 2002.

CNI AA.VV. "Corpus Nummorum Italicorum", Voll. I-XX, 1910-43.

CNTM Rizzoli H.-Pigozzo F. "Corpus Nummorum Tirolensium Mediaevalium", Bolzano 2015. Crippa C. "Le monete di Milano da Desiderio re dei Longobardi a Ludovico il Bavaro e

Azzone Visconti", Milano, 2014.

"Le monete di Milano dai Visconti agli Sforza", Milano, 1986.

"Le monete di Milano durante la dominazione spagnola", Milano, 1989.

"Le monete di Milano dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca", Milano 1997.

D'Andrea-Andreani D'Andrea A. - Andreani C. "Le monete dell'Abruzzo e del Molise", Mosciano S.A., 2007.

D'Andrea Hohenstaufen D'Andrea A. "The Hohenstaufen's coins of the Kingdom of Sicily", Castellalto, 2013. D'Andrea Normanni D'Andrea A. - Contreras V. "The normans's coins of the Kingdom of Sicily", Ariccia 2013.

Di Virgilio S. "Le monete di Ravenna", Monaco, 1998.

Dubbini-Mancinelli. Dubbini M. - Mancinelli G. "Storia delle monete di Ancona", Ancona, 2009.

Finetti A. "La zecca e le monete di Perugia", Perugia, 1997. Friedberg R. "Gold coins of the world", Clifton, 2009.

Galeotti A. "Le monete del Granducato di Toscana", Livorno, 1930.

Gamberini di Scarfea C. "Le imitazioni e contraffazioni monetarie nel mondo", Bologna, 1956.

Gigante Gigante F. "Catalogo nazionale delle monete italiane dal '700 all'euro". Lunardi G. "Le monete della Repubblica di Genova", Genova, 1975.

Magliocca P. "La moneta napoletana dei re di Spagna nel periodo 1503-1680", Serravalle, 2020.

"Manuale delle monete di Napoli 1674-1680", Nocera S., 2018.

Mazza F. "Le monete della zecca di Ascoli", Ascoli Piceno, 1987.

MEC1 Grierson P. - Blackbourn M. "Medieval European coinage. Vol. I. The early Middle Ages (V-X

centuries)", Cambridge, 1986.

MEC12 Day R. W., Matzke M., Saccocci A., Medieval European coinage. Vol. 12. Northern Italy", Cambridge,

2016,

MEC14 Grierson P. - Travaini L. "Medieval European coinage. Vol. 14. South Italy, Sicily, Sardinia",

Cambridge, 1998.

Modesti A. CNORP, varie edizioni.

Muntoni F. "Le monete dei papi e degli Stati Pontifici", Voll. I-IV, Roma, 1972-73.

MIR Varesi A. - A.A.V.V."Monete Italiane Regionali", Pavia.

MPS AA.VV. "Coins of the Crusader States", Fairfield U.S.A., 2004.

Pagani Pagani A. "Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri", Milano, 1965.

Paolucci R. "Le monete dei dogi di Venezia", Padova, 2001.
Paolucci II Paolucci R. "La zecca di Venezia, vol. II", Padova, 1991.
Patrignani Patrignani A. "Le medaglie dei pontefici..." varie edizioni.
P.R. Pannuti M. - Riccio V. "Le monete di Napoli", Napoli, 1984.

Ravegnani Morosini Ravegnani M.M. "Signorie e Principati", Voll. I-II-III, Rimini, 1984.

Spahr R. "Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò (582-1282)", Graz, 1976.

"Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni", Graz, 1959.

Travaini L. "La monetazione dell'Italia normanna", Roma, 1995.

Vall-Losera i Tarrés Vall-Losera i Tarrés J. "La moneda del regne de napols sota sobirania de la corona catalanoaragonesa",

2016.

Villoresi R. "Le zecca di Ancona e del Legato Pontificio della Marca", Acquaviva Picena, 2020.

Monete e medaglie di zecche italiane









ANCONA

- Repubblica (emissioni della seconda metà del sec. XV). Quattrino MI gr. 0,73. CNI Dubbini-Mancinelli Villoresi 83. Estremamente raro. Buon BB 100 Riteniamo opportuno segnalare, per questo lotto, la nota riportata sul testo di recente pubblicazione a cura di Renato Villoresi: "questa rara emissione di quattrino per le sue caratteristiche epigrafiche e ponderali può essere stata battuta al tempo della precedente (quattrini del periodo 1460-1465). Per quanto riguarda la sua epigrafia è da notare che la lettera "A" è del tutto simile a quella che compare nelle legende del bolognino n. 48 e sue varianti e sottomultipli, del soldino n. 59, del quattrino n. 81, ed anche sulle emissioni della zecca del legato della Marca di papa Nicolò V e Pio II tanto da poter ipotizzare sia stato usato lo stesso punzone".
- Paolo II (1464-1471). Terzo di grosso (segno Francesco Nicolai) AG gr. 1,29. Muntoni 59. Berman 424. Dubbini-Mancinelli pag. 70. MIR 428/2. Villoresi 155.

 Raro. Bell'esemplare con patina di medagliere, SPL 200



- **Giulio II (1503-1513).** Giulio (segno Antonio Migliori) AG gr. 3,80. Muntoni 70. Berman 593. Dubbini-Mancinelli pag. 99 (2° tipo). MIR 599/2. Villoresi 183 a). Raro. Patina di medagliere, q.SPL 150
- 4 **Leone X (1513-1521).** Giulio (armetta card. Armellini) AG gr. 3,76. Muntoni 72 var. I. Berman 671. Dubbini-Mancinelli pag. 106 (6° tipo). MIR 678/2. Villoresi 209 (variante). Molto raro. q.SPL 1.000
- 5 Picciolo MI gr. 0,51. Muntoni 92. Berman 683. Dubbini-Mancinelli pag. 111. MIR 687. Villoresi 219 a). Non comune. Più di BB



- **Pio V (1566-1572).** Giulio AG gr. 2,90. Muntoni 36. Berman 1107. Dubbini-Mancinelli pag. 147. MIR 1098/1. Villoresi 276. Rarissimo. BB 250
- **Gregorio XIII (1572-1585).** Giulio (armetta Casali, commissario apostolico) AG gr. 2,88. Muntoni 310. Berman 1224. Dubbini-Mancinelli pag. 161 (4° tipo). MIR 1222/1. Villoresi 304. Rarissimo. q.BB 250
- **Sisto V (1585-1590).** Quattrino MI gr. 0,50. Muntoni 86. Berman 1355. Dubbini-Mancinelli pag. 173 (1° tipo). MIR 1346/1. Villoresi 83. Raro. q.SPL 50



Repubblica Romana (1798-1799). Emissioni coi tipi di Pio VI. Prova in rame dello scudo 1780 CU gr. 23,52. Muntoni – (cfr. 20 per il tipo). Berman –. Bruni – (cfr. 8 per il tipo). Dubbini-Mancinelli, I coni utilizzati durante l'assedio di Ancona del 1799, pagg. 7-8, conio 3 (D/), conio 8 (R/). MIR – (cfr. 2886/1 per il tipo). Villoresi (cfr. 328 per il tipo).

Della più grande rarità e in eccezionale stato di conservazione.

Rame rosso, FDC 2.000



(L') AQUILA

- **Ladislao di Durazzo (1388-1414).** Bolognino AG gr. 0,81. CNI –. MEC 14, –. D'Andrea-Andreani –. MIR 52 (conio di rovescio variato). Estremamente raro. Debolmente impressa, altrimenti BB 400
- Alfonso I d'Aragona (1442-1458). Carlino AG gr. 2,81. CNI 4 var. MEC 14, —. D'Andrea-Andreani 69 var. MIR (cfr. 75, ma con segno di zecchiere). Rarissimo. Tosato, migliore di BB 250 Questo carlino, coniato a L'Aquila ma senza recare l'aquiletta quale segno distintivo, reca un'interpunzione fatta da cerchietti anziché dalle consuete stellette e questo tipo di segni d'interpunzione si riscontra solo sui reali emessi da questo regnante. Va ricordato che i carlini aquilani contenevano una percentuale d'intrinseco inferiore a quelli napoletani e pertanto gli esemplari emessi dalla zecca del capoluogo abruzzese sovente hanno l'aquiletta abrasa se non addirittura non apposta. Tale escamotage serviva a far passare come monete di buon argento i carlini ivi coniati.
- **Carlo VIII re di Francia (1495).** Cavallo AE gr. 1,86. MEC 14, 1040. D'Andrea-Andreani 138. MIR 105. q.SPL 40









70

AREZZO

- 13 **Guido Tarlati di Pietramala vescovo (1313-1326).** Grosso agontano AG gr. 2,21. CNI 5. MIR 11 (Guglielmo degli Ubertini). Molto raro ed esemplare in stato di conservazione insolito, q.SPL 600
- 14 Grosso da 6 denari o grossetto MI gr. 0,84. CNI 16. MIR 14.

Molto raro. Residui di argentatura d'epoca, MB





ASCOLI

15 **Pio VI (1775-1799).** Madonnina da 5 baiocchi 1797 anno XXIII CU gr. 13,41. Muntoni 151. Mazza pag. 87. Berman 3007. MIR 2889/1. Molto rara. q.SPL/Buon BB 400





16 **Sec. XIX. Marco Sgariglia gonfaloniere (1848).** Medaglia 1898 AE gr. 75,99 Ø 52 mm. Per il cinquantesimo anniversario dalla nomina. Opus Giorgio Paci.

Colpetto alle ore 1 del dr., altrimenti migliore di SPL







17

AVIGNONE

Monetazione anonima pontificia del sec. XIV. Fiorino AV gr. 3,51. Muntoni 2 var. Berman 201. MIR 223/2 var.

Raro. Bellissimo esemplare, più di SPL 1.200

Variante con le due I terminanti la legenda del dritto non legate.









8 **Clemente VII (1378-1394).** Grosso AG gr. 2,65. Muntoni 6. Berman 232. MIR 241/3. Molto raro. Patina di medagliere, BB

150

Pio IV (1559-1565). Testone armetta Alessandro Farnese legato (1541-1565) AG gr. 8,95. Muntoni 62. Berman 1084. MIR 1064/1. Della massima rarità, tra i pochi esemplari noti. Graffi, MB 1.000



20 Innocenzo X (1644-1655). Quadrupla 1645 armetta Lorenzo Corsi vicelegato (Legato card. Camillo Francesco Maria Pamphilj) AV gr. 13,17. Muntoni 84 (citata come unica in SM). Berman 1873. MIR 1812/3 (questo esemplare illustrato).
Della più esimia rarità. Superbo ritratto del pontefice e conservazione eccezionale, migliore di SPL 30.000

Ex asta NAC 76/2013, 19.



BARI

21 **Ruggero II (1105-1154).** Follaro 1139-1140 AE gr. 1,22. MEC 14, 193. Travaini 210. MIR 130. D'Andrea Normanni 135. Molto raro. BB 100



BELGIOIOSO

Antonio Barbiano principe (1769-1779). Zecchino 1769 AV. Ravegnani Morosini 1. MIR 13.
 Molto raro e in stato di conservazione eccezionale, FDC
 9.000

 In slab NGC MS64PL, n. di riferimento 5790822-016 "Top Pop".



BOLOGNA

- 23 **Giulio II (1503-1513).** Ducato (1503-1507) AV gr. 3,47. Muntoni 89. Berman 602. Chimienti 236. MIR 577. Raro. Più di SPL 800
- 24 Paolo IV (1555-1559). Sesino MI gr. 1,18. Muntoni 57. Berman 1054. Chimienti 348. MIR 1043/1. Molto raro. Ritratto di stile assai ricercato ed esemplare eccezionalmente conservato, SPL 200
- Gregorio XIII (1572-1585). Scudo del sole 1578-1579 (armetta Biandrate di San Giorgio, governatore) AV gr. 3,30. Muntoni 355. Berman 1243 Chimienti 370. MIR 1247/5.
 Molto raro. Lieve debolezza di conio, altrimenti SPL 2.000









Clemente XII (1730-1740). Zecchino 1737 (armetta Spinola) AV gr. 3,47. Muntoni 167. Berman 2674. Chimienti 820. MIR 2535/1 (questo esemplare illustrato). Della più grande rarità. SPL 8.000 Ex asta Varesi 69/2016, ANPB parte II, 998.





Governo Popolare (1796-1797). Scudo da 10 paoli 1796 AG gr. 28,89. Muntoni 3. Chimienti 1185. Cassanelli-Chimienti 10 (conio F-3). MIR 2859/1. Raro. Buon BB 300





28 **Napoleone I re d'Italia (1805-1814).** Da 5 lire 1812 AG. Pagani 51a. Chimienti 1203. MIR 62/7. Rara. SPL











29 Lira 1813 AG. Pagani 60a. Chimienti 1217. MIR 64/5.



Sede Vacante 1823 (Camerlengo card. Bartolomeo Pacca). Mezzo scudo romano 1823 AG. Pagani 113. Chimienti 1261. Raro. Fondi lucenti e conservazione eccezionale, FDC 800



Sede Vacante 1829 (Camerlengo card. Francesco Galleffi). Doppia 1829 AU. Pagani 121. Chimienti 1267. MIR 3081/2. Rara. q.SPL 1.000



Gregorio XVI (1831-1846). Da 50 baiocchi 1832 anno II AG. Pagani 158. Chimienti 1296. MIR 3094/2. Esemplare con fondi speculari e in stato di conservazione eccezionale, FDC 400











BRINDISI

- Federico II di Svevia imperatore (1220-1250). Denaro 1243 MI gr. 0,84. Spahr 128. MEC 14, 555. Travaini 35. D'Andrea Hohenstaufen 162. MIR 286.
- 34 Denaro 1249 MI gr. 0,75. Spahr 148. MEC 14, 570. Travaini 48. D'Andrea Hohenstaufen 187. MIR 298. SPL 40













CAGLIARI

35 Vittorio Amedeo III (1773-1796). Reale 1794 MI gr. 3,18. MIR 1006c.

Raro. q.BB

100

CAMERINO

- Giovanni Maria Varano (1503-1527). I periodo: reggenza della madre Giovanna Malatesta, 1503-1511. Quattrino MI gr. 0,57. CNI 8 (picciolo). Molto raro. BB 80
- 37 **Giulia Varano (1527-1534).** Soldino (sigla I) AG gr. 0,30. CNI 71.

Molto raro. Buon BB

200







38

CARMAGNOLA

Michele Antonio di Saluzzo (1504-1528). Cornuto AG gr. 5,40. MIR 146.

Raro. Patina iridescente, SPL

300









CASTRO

39 **Pier Luigi Farnese (1545-1547).** Baiocco AG gr. 0,26. CNI 47.

Migliore di BB

70

40 Quattrino MI gr. 0,85. CNI 83.

Di buona qualità per il tipo di moneta, SPL

50





CHIVASSO

41 **Teodoro II Paleologo (1381-1418).** Quarto di grosso MI gr. 1,09. CNI –. MIR 398.

Molto raro. Buon BB

200



i2 **(**





FANO

42 **Pandolfo Malatesta (1384-1427).** Picciolo MI gr. 0,35. Ciavaglia 1. Conio di Giovanni da Norcia.

Raro. BB

40

43 Picciolo MI gr. 0,46. Ciavaglia 2 (tav. pag. 97, n. 2, questo esemplare illustrato).

Rarissimo. Argentatura d'epoca, SPL

250

I conî di questa moneta sono opera di Ambrogio da Como, lo stesso che eseguì quelli per le monete bresciane di Pandolfo.







44 Monetazione autonoma (1463-1472). Picciolo MI gr. 0,64. Ciavaglia 3.

Rarissimo. BB

150

45 **Sisto IV (1471-1484).** Picciolo MI gr. 0,37. Muntoni 54 var. Berman 473 var. Ciavaglia 6 var. (legenda terminante con PAPA II) MIR 470/1 var. Molto raro. q.SPL 80 Ex asta Nomisma 31/2006, 795.









Giulio II (1503-1513). Picciolo MI gr. 0,33. Muntoni 100. Berman 609. Ciavaglia 9. MIR 591. Molto raro e di notevole qualità per il tipo di moneta, SPL

Ex asta Nomisma 31/2006, 808.







Pio V (1566-1572). Quattrino MI gr. 0,63. Muntoni 55. Berman 1122. Ciavaglia 16. MIR 1111/1. SPI

Gregorio XIII (1572-1585). Quattrino MI gr. 0,66. Muntoni 409. Berman 1275. Ciavaglia 35. MIR 1275/8. Raro. q.SPL 40







- **Sisto V (1585-1590).** Testone (sigle A-I; Aloisio Innocenti zecchiere) AG gr. 8,20. Muntoni 107. Berman 1368. Ciavaglia 39. MIR 1363/1. Estremamente raro. Tosato, q.BB 750
- 50 Baiocco MI gr. 0,86. Muntoni 112. Berman 1373. Ciavaglia 43. MIR 1367/2.

Raro. Buon BB





FERMO

Filippo De Angelis cardinale e arcivescovo (1792-1877). Medaglia 1863 gr. 34,29 Ø 43 mm. Opus Bonfiglio Zaccagnini. Per l'esilio e prigionia a Torino. Molto rara. Migliore di SPL 150









FERRARA

Nicolò d'Este (1393-1441). Quattrino MI gr. 0,95. MIR 225.

Raro. Buon BB

100

53 **Alfonso I d'Este (1505-1534).** Scudo del sole AV gr. 3,27. MIR 269.

q.SPL

750





FIRENZE

54 Repubblica sec. XIII-1532. Emissioni del sec. XIII. Fiorino III serie, 1252-1267 (segno: tre globetti; signore della zecca non identificato) AV gr. 3,49. Bernocchi 75/81. MIR 3/3. Graffietto al margine del rov., altrimenti q.SPL 800

55





- **Emissioni dei secc. XIII-XIV.** Fiorino XX serie, 1252-1421 (segno ferro di cavallo: signore della zecca sconosciuto) AV gr. 3,50. Bernocchi 485/6. MIR 20/22. Segnetti nei campi, altrimenti BB 750
- 56 Emissioni del sec. XIV. Periodo 1332-1348. Fiorino (segno 4 foglie a croce: signore della zecca sconosciuto) AV gr. 3,45. Bernocchi 411/2. MIR 9/3. Graffietti al dr. e al rov., altrimenti BB









- 1308/I semestre. Popolino (segno falcetto a destra: Berna di Rinaldo) AG gr. 1,48. Bernocchi 1000/5. MIR 44/5. Raro. q.BB
- 58 1343/II semestre. Fiorino (segno croce piana: Vanni di Manetto) AV gr. 3,47. Bernocchi 1508/12. MIR q.BB 9/32.



59 **1376/II semestre.** Fiorino (segno targa con LIB: Benedetto Alberti) AV gr. 3,52. Bernocchi 1885/7. MIR 11/20. Molto raro. Migliore di BB 2.000

Giovanni Villani ebbe l'importantissima idea di istituire il Libro della zecca di Firenze, opera attraverso la quale è stato possibile individuare i signori della zecca fiorentina dal 1316 in poi. Grazie al cosiddetto Fiorinaio è oggi possibile attribuire l'emissione di questo fiorino a Benedetto Alberti, signore della zecca nel secondo semestre del 1376. Il motto LIB che appare al rovescio della moneta, entro cartiglio, starebbe per Libertas e andrebbe riferito alla libertà che i fiorentini vollero affermare su ogni altra supremazia negli anni in cui il papato cercò di assoggettare molti territori dell'Italia centrale. I fatti vanno collocati tra il 1375 e il 1378, ovvero anni nei quali papa Gregorio XI voleva ricondurre molti comuni sotto la propria autorità. Avendo in progetto di riportare la sede papale a Roma era necessario restituire forma al nascente Stato Pontificio. La Repubblica di Firenze, in questo, rappresentava un ostacolo e perciò andava sottomessa. Il pretesto per entrare in conflitto fu quando il cardinal legato di Bologna rifiutò ai fiorentini una fornitura di grano mettendo in grave crisi di rifornimenti la città del giglio. Si aveva particolare necessità di quegli approvvigionamenti perché In quel tempo John Hawkwood, mercenario inglese al soldo pontificio, meglio noto come Giovanni Acuto, devastava le campagne fiorentine e il pericolo di carestia era sempre più imminente. A seguito di ciò il governo della Repubblica decise di eleggere "Otto magistrati della Guerra", scelti tra i più notabili della città, per contrastare le mire di conquista del papa. Il conflitto che ne scaturi viene comunemente definito "Guerra degli Otto Santi", dal nome che i fiorentini diedero agli otto magistrati repubblicani. Si arrivò alla pace nel 1378, sottoscrata a Tivoli il 28 luglio di quell'anno, con il nuovo pontefice Urbano VI. Decisamente affectione de la contrasta del papa del affascinante, e storicamente intrigante, il motto che reca questo raro fiorino ci riporta alla ferma volontà dei fiorentini di mantenere le loro istituzioni repubblicane, simboleggiate non solo dal giglio impresso al dritto e dal San Giovanni che benedice al rovesciò, ma anche dal segno di zecca che Benedetto Alberti decise di adottare per il suo semestre di direzione. Va ricordato, infine, che l'importanza economica del fiorino durante il XIV secolo lo rendeva veicolo di immagine di un libero potere civico che mai, almeno in quel contesto storico, avrebbe ceduto le proprie legittime prerogative.





- 60 **1385/II semestre.** Fiorino (segno monogramma PL: Pierozzo Castellani) AV gr. 3,45. Bernocchi 1915. MIR 12/15.
- 61 Cosimo I de' Medici (1537-1574). I periodo: duca della Repubblica di Firenze, 1537-1557. Scudo del sole AU gr. 3,29. Galeotti V. MIR 110.







- Ferdinando I de' Medici (1587-1609). II periodo: granduca, 1588-1609. Ducato gigliato 1595 AV gr. 3,27. Galeotti XVII, 1/2. MIR 212. Raro. Buon BB 750
- 63 Giulio 1593 AG gr. 2,96. Galeotti -. MIR -.

Millesimo apparentemente inedito. Buon BB



Cosimo II de' Medici (1609-1621). Giulio 1609 AG gr. 3,06. Galeotti XXI, 1/3. MIR 272/1.

Molto raro. Bella patina iridescente e conservazione insolita per il tipo di moneta, q.SPL

Ferdinando II de' Medici (1621-1670). Piastra 1629 AG gr. 32,08. Galeotti XI, 1/4. MIR 291/1. Buon BB 600



Carlo Ludovico di Borbone reggenza della madre Maria Luigia (1803-1807). Dena 1807 AG. Galeotti III, 1/2. Pagani 27. MIR 423.



Leopoldo II di Lorena (1824-1859). Ruspone o da 3 zecchini 1829 AV. Galeotti II, 3. Pagani 96. MIR 444/3. Raro. Fondi lucenti e migliore di SPL 2.000

Governo della Toscana (1859). Fiorino AG. Galeotti II. Pagani 96. MIR 467.

Magnifica patina iridescente e conservazione eccezionale, FDC

In slab NGC MS68, n. di riferimento 5790922-012 "Top Pop".









40

FOSSOMBRONE

- 69 **Guidobaldo I di Montefeltro (1482-1508).** Quattrino MI gr. 1,90. CNI 4. Ravegnani Morosini 13. Cavicchi 18. Raro. BB 100 Ex asta Nomisma 31/2006, 719.
- 70 Quattrino MI gr. 1,86. CNI 1. Ravegnani Morosini 14. Cavicchi 19. Molto raro. Buon BB 100
- 71 Quattrino MI gr. 1,38. CNI 9. Ravegnani Morosini 15. Cavicchi 20. Raro. BB 80



GUARDIAGRELE

72 **Ladislao di Durazzo (1391-1414).** Bolognino (segno B sormontata da croce) AG gr. 0,67. MEC 14, 732. D'Andrea-Andreani 4. MIR 461. Molto raro. BB 150



GUBBIO

73 **Francesco Maria I della Rovere (1508-1516 e 1521-1538).** Grosso AG gr. 1,82. CNI 3. Cavicchi 40. Della più grande rarità. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti SPL/q.SPL 2.000



74 **Benedetto XIV (1740-1758).** Baiocco 1747 CU gr. 12,78. Muntoni 449. Berman 2834. MIR 2654/27. Migliore di BB

IVREA

Comune (secc. XIII-XIV). Emissioni a nome di Federico I di Svevia imperatore. Grosso tirolino AG gr. 1,46. CNI 5. MIR 665. CNTM Iv2. MEC 12, 118 (prima del 1311). Molto raro. q.SPL 1.500



LIVORNO

Regnando Vittorio Emanuele III (1900-1946). Era fascista (1922-1943). Medaglia emessa dall'Amministrazione provinciale AG gr. 39,92 Ø 45 mm. Opus Batistri. SPL 70



LUCCA

- **Ottone I (951-973).** Denaro AG gr. 0,92. Bellesia pag. 44. MIR 99. Molto raro. Buon BB 100
- **Ugo II e Giuditta (990-1002).** Denaro AG gr. 0,99. Bellesia 1/B (questo esemplare illustrato). MIR 102. Estremamente raro. Forato, BB 500 Ex asta Varesi 74/2019, 437.
- **Enrico III, IV o V (1004-1024).** Medaglia o obolo MI gr. 0,39. Bellesia 4 (frazione di denaro). MIR 112. Estremamente raro. q.BB 350 Ex asta Varesi 74/2019, 441.



- Repubblica (sec. XIII-1799). Emissioni dei secc. XIII-XIV. Denaro piccolo (1270-1316) MI gr. 0,62. Bellesia 8/B (denaro minuto). MIR 128.
- **Emissioni dei secc. XIV-XV.** Grosso da 8 soldi (1388) AG gr. 2,87. Bellesia 14. MIR 140.

 Molto raro. Bella patina di medagliere, q.SPL 1.500

 Ex aste NAC 50/2008, 282 e Varesi 74/2019, 455.







Grosso da 3 soldi AG gr. 1,28. Bellesia 1 (emissioni del 1372). MIR 141.

Migliore di BB

- 70
- Grosso da 3 soldi (1387) AG gr. 1,10. Bellesia 6/A (questo esemplare illustrato). MIR 142/2. Molto raro. Buon BB 400 Ex asta Varesi 74/2019, 457.













800

- 84 Grossetto AG gr. 1,10. Bellesia MIR Di esimia rarità, probabilmente l'unico esemplare noto. Infrazione marginale del tondello, altrimenti BB Ex asta Varesi 74/2019, 469.
- Bolognino sigla E (dopo il 1450) AG gr. 0,56. Bellesia 60/A (questo esemplare illustrato). MIR 166. Estremamente raro. Sfogliatura di metallo al dr., altrimenti buon BB 400 Ex asta Varesi 74/2019, 470.
- 86 Bolognino senza sigla (dopo il 1450) AG gr. 0,56. Bellesia 43/C (questo esemplare illustrato). MIR (cfr. 166 per il tipo). Estremamente raro. Frattura del tondello, q.BB Ex asta Varesi 74/2019, 471.







- Grosso da 6 bolognini (dopo il 1450) AG gr. 1,94. Bellesia –. MIR 173/4. Rarissimo. Esemplare di notevole qualità per il tipo di moneta, SPL 800 Ex asta Varesi 74/2019, 484.
- Emissioni dei secc. XV-XVI. Albulo (sigla F) MI gr. 0,64. Bellesia 79 (sec. XV). MIR 168/3 (sec. XVI).

 Molto raro. q.SPL 50 Molto raro. q.SPL





Emissioni del sec. XVI. Scudo o ducatone 1599 (armetta Serlunardi) AG gr. 31,87. Bellesia 104/A. MIR Della più grande rarità e in stato di conservazione da ritenersi 3.500 eccezionale per il tipo di moneta, q.SPL







91



- Santacroce da 15 bolognini 1564 AG gr. 5,03. Bellesia 57/E (santacroce da 10 bolognini; questo esemplare illustrato). MIR –. Estremamente raro. BB/q.BB 1.200 Ex asta Varesi 74/2019, 519.
 - Su questo esemplare troviamo la pisside, che normalmente è posta sotto il piede destro del Volto Santo, sotto quello sinistro.
- 91 Duetto o doppio quattrino 1573 MI gr. 1,40. Bellesia 75 (questo esemplare illustrato). MIR –. Estremamente raro. q.BB 350 Ex asta Varesi 74/2019, 504.





92 **Emissioni del sec. XVII.** Scudo o ducatone 1616 AG gr. 31,75. Bellesia 50. MIR 202/2 (segno 13: stemma Cinacca).

Della più grande rarità. Patina di medagliere.

Segni sul bordo, altrimenti BB 4.000

Ex asta Varesi 74/2019, 523.









- 93 Santacroce da 25 bolognini 1625 AG gr. 10,92. Bellesia 64 (Sanmartino da 25 bolognini). MIR 204/5. Raro. Graffietti sullo stemma al dr., altrimenti migliore di BB 400 Ex asta Varesi 74/2019, 524.
- 94 **Emissioni del sec. XVIII.** Doppia 1750 AV gr. 5,37. Bellesia 66. MIR 240/2. Rara. Tracce di montatura, altrimenti q.BB



Scudo 1749 AG gr. 26,26. Bellesia 64. MIR 237/8.

ВВ 100

Scudo 1754 AG gr. 26,11. Bellesia 73. MIR 237/14.

BB80



Scudo 1756 AG gr. 25,63. Bellesia 78/A. MIR 237/16.

BB80

San Martino da 15 bolognini 1742 AG gr. 4,89. Bellesia 51. MIR 234/3. Raro e di buona qualità per il tipo di moneta, SPL/q.SPL 200 Ex asta Varesi 74/2019, 550.









MACERATA

Emissioni autonome (sec. XV). Bolognino AG gr. 0,85. CNI 33.
Patina iridescente e conservazione eccezionale, q.FDC







MANTOVA

- 100 Luigi (1328-1360) o Guido (1360-1369) Gonzaga. Grosso aquilino AG gr. 1,47. Bignotti 2. MIR 371. Raro. q.SPL 350
- 101 **Carlo I Gonzaga-Nevers (1627-1637).** Mezzo ducatone da 80 soldi AG gr. 15,36. Bignotti 9. MIR 647. Raro. q.SPL 500







- 102 **Carlo II Gonzaga-Nevers (1647-1665).** Quarto di ducatone 1664 AG gr. 8,81. Bignotti 12. MIR 697. Molto raro. Carenza marginale del tondello, altrimenti buon BB 250
- Mezza lira MI gr. 2,44. Bignotti 22. MIR 706.Ex Numismatica Picena listino a prezzi fissi 2/2009, 294.

Molto rara. q.BB

150







MESOCCO

- 104 **Gian Giacomo Trivulzio (1487-1518).** Cavallotto o grosso da 9 soldi AG gr. 5,49. MIR 981. Molto raro. Buon BB
- 105 Soldino MI gr. 1,05. MIR 989.Ex asta Nomisma 34/2007, 890.

BB

100

1.000







MILANO

- Galeazzo Maria Sforza (1466-1476). Mezzo testone AG gr. 5,06. Ravegnani Morosini 9. Crippa 8. MIR 202/3. Raro. Patina di medagliere, buon BB
- Gian Galeazzo Maria Sforza e Ludovico Maria Sforza detto il Moro tutore (1481-1494). Testone AG gr. 9,56. Ravegnani Morosini 9. Crippa 4. MIR 222. Raro. Gradevole esemplare, q.SPL









- 108 **Napoleone I re d'Italia (1805-1814).** Da 40 lire 1814 AV. Pagani 17a. Crippa 25/G. MIR 488/7. Esemplare di conservazione insolita. Graffietto nel campo del dr., altrimenti migliore di SPL/q.FDC
- Da 15 soldi 1814 AG. Pagani 51. Crippa 33/I. MIR 493/3. Molto rara. Patina iridescente, migliore di SPL 300







110

NAPOLI

110 **Carlo II d'Angiò (1285-1309).** Denaro regale MI gr. 0,80. P.R. 4. MIR 25.

q.SPL

40

750



111





Roberto d'Angiò (1309-1343). Gigliato AG gr. 3,93. P.R. 1. MIR 28.

q.SPL

70

112 Gigliato AG gr. 3,88. P.R. 1. MIR 28.

q.SPL

70





113 Gigliato AG gr. 3,85. P.R. 1. MIR 28.

q.SPL 70

114 **Renato d'Angiò (1435-1442).** Quarto di gigliato AG gr. 1,14. P.R. 4. MIR 50.
Rarissimo. Lieve frattura del tondello, altrimenti buon BB 2.000
Ex asta Aureo & Calicò 335/2019, 601.



Alfonso I d'Aragona (1442-1458). Sesquiducato o da un ducato e mezzo AV gr. 5,27. P.R. 2. MIR 53. Vall-Llosera i Tarrés 3 (Gaeta). Raro. Bell'esemplare, SPL 4.000





- 116 **Ferdinando I d'Aragona (1458-1494).** Coronato (sigla M; Antonio Miroballo m.d.z. 1458-1460) AG gr. 3,96. P.R. 12b. MIR 66/3. Vall-Llosera i Tarrés 114a. Migliore di BB 150
- 117 Coronato (sigla A; Antonio Miroballo m.d.z. 1458-1460) AG gr. 3,97. P.R. 15a. MIR 68/1. Vall-Llosera i Tarrés 124 (Antonello Bernardo m.d.z., 1472-1474; questo esemplare illustrato). Migliore di BB 150



118 Coronato (sigla I; Gian Carlo Tramontano m.d.z. 1488-1514) AG gr. 3,98. P.R. –. MIR –. Vall-Llosera i Tarrés –. Estremamente raro. q.SPL 750

Questo coronato presenta la sigla I dello zecchiere Tramontano dietro la testa del re, che di norma si trova dietro la nuca di quest'ultimo. Tale variante di conio non risulta censita dalla bibliografia di riferimento consultata. Anche lo stile del ritratto è del tutto inconsueto.



- Cavallo (sigla I; Jacopo Cotrullo m.d.z. 1469-1474) AE gr. 1,49. P.R. 45a. MIR 84/16. Vall-Llosera i Tarrés 227. Molto raro. Buon BB 60 Ex asta Aureo & Calicó 259/2014, Ramon Muntaner, 628.
- 120 **Alfonso II d'Aragona (1494-1495).** Coronato AG gr. 3,94. P.R. 3a. MIR 89/1. Vall-Llosera i Tarrés 282. BB 200
- 121 **Federico III d'Aragona (1496-1501).** Cavallo (ribattuto su cavallo di Carlo VIII) AE gr. 1,51. P.R. 14. MIR 110. Vall-Llosera i Tarrés 344b. Raro. Buon BB 60 Ex asta Aureo & Calicó 259/2014, Ramon Muntaner, 637.



122 **Luigi XII di Francia (1501-1503).** Carlino AG gr. 3,50. P.R. 3. MIR 112.

Molto raro e in notevole stato di conservazione per il tipo di moneta, SPL 1.500



- Carlo d'Asburgo re di Spagna, delle Due Sicilie etc... (1516-1556), V come imperatore del S.R.I. (1519-1554). Da 3 cavalli (sigla A; Girolamo Albertino m.d.z. 1546-1548) AE gr. 5,83. P.R. 41. MIR 153. Magliocca 79.
- 124 Da 2 cavalli AE gr. 4,72. P.R. 43. MIR 154. Magliocca 77 (da 3 cavalli).



Filippo II di Spagna (1554-1598). I periodo: principe di Spagna, 1554-1556. Tarì (sigle IBR; Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., fino al 1567) AG gr. 5,88. P.R. 13. MIR 163/3. Magliocca 43/1.

Raro. Incantevole patina iridescente e ritratto di ottimo rilievo, migliore di SPL 800 Ex Numismatica de Falco.



126 **II periodo: re di Spagna, 1556-1598.** Mezzo ducato (sigle GR/VP; Germano Ravaschieri m.d.z., 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561) AG gr. 14,74. P.R. 15b. MIR 171/2. Magliocca 25.

Raro. Frattura marginale del tondello e lievemente mosso di conio, altrimenti BB 200

Ex asta Nomisma 30/2005, 2740.

Tornese 1577 (sigle GR/VP; Germano Ravaschieri m.d.z., 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561) CU gr. 7,07. P.R. 53a. MIR 189/3. Magliocca 98. Rarissimo e di buona qualità per il tipo, buon BB 70



128 Tornese 1598 CU gr. 7,79. P.R. 88. MIR 192/51. Magliocca 153. Molto raro. q.BB/BB 40

129 **Filippo IV di Spagna (1621-1665).** Pubblica 1622 (sigle MC; Michele Cavo m.d.z., 1621-1623) CU gr. 14,62. P.R. 52. MIR 257. Magliocca 43. Tondello di notevole spessore, BB-SPL 50



Pubblica 1622 (sigle MC; Michele Cavo m.d.z., 1621-1623) CU gr. 13,17. Emissione fusa nell'Arsenale. P.R. 52. MIR 257. Magliocca 43/3.

Molto rara. Buon BB 40

131 Grano 1622 (sigle MC/P; Michele Cavo m.d.z., 1621-1623) CU gr. 6,02. P.R. 55c. MIR 258/3. Magliocca 51. Estremamente raro. q.MB 60







- 132 Grano 1638 (sigle GA/C; Giovanni Andrea Cavo m.d.z., 1636-1649) CU gr. 9,71. P.R. 70. MIR 261/2. Magliocca 71. Molto raro. BB 40
- 133 **Carlo II di Spagna (1665-1700). II periodo: re, 1674-1700.** Tarì 1684 AG gr. 5,65. P.R. –. MIR 298/3. Magliocca 16b. Molto raro. BB-SPL 150 Tipo con mascherone in cimasa al dritto.







- 134 **Carlo di Borbone (1734-1759).** Da 6 ducati 1753 (sigle MM-R; Domenico Maria Mazzara m.d.z. e Giovanni Russo m.d.p.) AV gr. 8,84. P.R. 5. MIR 331/4. Magliocca 115. Migliore di SPL 750
- 135 **Ferdinando IV di Borbone (1759-1816). I periodo: 1759-1799.** Da 6 ducati 1768 (sigle C/R-C) AV gr. 8,80. P.R. 13. MIR 354. Magliocca 197c. Rara. Migliore di BB 750







- 136 Da 6 ducati 1769 (sigle C/R-C) AV gr. 8,83. P.R. 16. MIR 356/2. Magliocca 203. Molto raro. Consueti segni da aggiustamento, altrimenti q.SPL Ex asta ACM 20/2021, 75.
- 137 Da 6 ducati 1772 cifra 2 su 1 (sigle C/R-C) AV gr. 8,86. P.R. 20. MIR 357/3. Magliocca 206.
 Graffi da aggiustamento, altrimenti BB 500







138 Da 6 ducati 1774 (sigle C/R-C) AV gr. 8,79. P.R. 22. MIR 357/5. Magliocca 208.

Tracce di lucidatura, altrimenti buon BB

- 450
- 139 Da 4 ducati 1763 (sigle C/R-C) AV gr. 5,89. P.R. 34a. MIR 360/1. Magliocca 223.



Da 120 grana 1785 (sigle c/C-C) AG gr. 26,88. P.R. 49. MIR 369. Magliocca 242.
 Ex asta NAC 57/2010, Patti, 350.

Rara. BB 100

141 Da 120 grana 1791 (sigle AP/M) AG gr. 27,27. P.R. 59. MIR 372. Magliocca 256.
Gradevole patina, q.SPL 600
Ex asta Inasta 32/2009, 1313.



142 Da 20 grana o tarì 1795 AG gr. 4,50. P.R. 85. MIR 385/4. Magliocca 282. Ex asta Varesi 61/2012, 121.





Da 8 tornesi 1796 CU gr. 15,30. P.R. 96. MIR 390. Magliocca 293 (questo esemplare illustrato).

Rame rosso con riflessi violacei. Conservazione eccezionale, FDC 2.000

Ex aste Varesi 42/2003, 610 e Nomisma 54/2016, 1303.





Da 8 tornesi 1797 CU gr. 14,23. P.R. 97. MIR 390/1. Magliocca 294a.
 Ex asta Raffaele Negrini 29/2009, 1151.

Molto rara. q.SPL 350

145 Da 5 tornesi 1797 (senza sigla P) CU gr. 11,85. P.R. –. MIR 392/1. Magliocca 296a.

Molto rara. Buon BB

250



146 Da 5 tornesi 1798 (senza sigla P) CU gr. 12,26. P.R. 101a. MIR 392/5. Magliocca 297a.

Molto rara. BB 200

147 **Ferdinando IV di Borbone (1759-1816). II periodo: 1799-1805.** Da 120 grana 1800 AG. Pagani 7. P.R. 2. MIR 417/1. Magliocca 378.



148 Da 120 grana 1805 AG. Pagani 10. P.R. 9. MIR 423. Magliocca 392.

q.SPL 250

149 **Gioacchino Murat (1808-1815). Monetazione decimale, 1811-1815.** Lira 1813 AG. Pagani 62. P.R. 17. MIR 443.



150 **Ferdinando IV di Borbone (1759-1816). III periodo: 1815-1816.** Da 60 grana 1816 AG. Pagani 71a. P.R. 6. MIR 452. Magliocca 432 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Esemplare con fondi speculari e in stato di conservazione eccezionale, FDC

4.500

Ex aste NAC 50/2008, 364 e Nomisma 54/2016, 1294.



151 **Ferdinando I di Borbone (1816-1825).** Da 120 grana 1817 AG. Pagani 81. P.R. 4. MIR 460. Magliocca 442. Molto rara. BB 200

152 Da 120 grana 1818 AG. Pagani 83c. P.R. 6. MIR 461. Magliocca 444.

q.SPL 150



153	Da 10 grana o carlino 1818 AG. Pagani 90. P.R. 12. MIR 465. Magliocca 449.	q.SPL	50
154	Da 10 tornesi 1819 CU. Pagani 91c. P.R. 13. MIR 466. Magliocca 450.	Buon BB	100
155	Da 4 tornesi 1817 CU. Pagani 100a. P.R. 21. MIR 470. Magliocca 459.	Rarissima. MB	250



156 **Francesco I di Borbone (1825-1830).** Da 60 grana 1826 AG. Pagani 115. P.R. 11. MIR 477. Magliocca 470. Molto rara. Colpetto sul bordo alle ore 1, altrimenti BB 450



Da 5 tornesi 1827 CU. Pagani 122a. P.R. 16. MIR 481/1. Magliocca 475.

Rara. Iridescenze rosse e stato di conservazione eccezionale, FDC 2.000

Ex asta Nomisma 54/2016, 1369 (definito introvabile in questa conservazione).



158 **Ferdinando II di Borbone (1830-1859).** Da 2 tornesi 1853 CU. Pagani 407a. P.R. 255. MIR 528/9. Magliocca 741. Iridescenze rosse, q.FDC 40



Francesco II di Borbone (1859-1860). Da 120 grana 1859 AG. Pagani 481. P.R. 1. MIR 537. Magliocca 806. Lieve colpetto sul ciglio del rov. alle ore 6, altrimenti SPL 150







PALERMO

- 160 **Califfi fatimidi. Al-Munstansir (1036-1094).** Robâi AV gr. 0,58. Spahr 41. MIR 412. Migliore di BB 150
- Tancredi (1189-1194). Medalea o tercenario AG gr. 0,73. Spahr 135. Travaini 396a. MEC 14, 444. MIR 450. D'Andrea Normanni 403. Molto rara. Migliore di BB 100







- 162 Carlo III d'Austria re di Sicilia (1720-1734), VI come imperatore del S.R.I. dal 1711. Oncia 1733 AV gr. 4,42. Spahr 51. MIR 514/1.
- 163 Da 6 tarì 1732 (Sigle S-M; Simone Maurigi m.d.z., 1727 e 1730-1734) AG gr. 14,64. Spahr 56. MIR 520/1. Rara. Patina di medagliere, BB 600



- 164 Carlo di Borbone (1734-1759). Emissioni anteriori all'incoronazione, 1734-1735. Oncia 1734 AV gr. 4,41. Spahr 78. MIR 567/3. Rara. Migliore di BB 700
- 165* **Emissioni per l'incoronazione, 1735.** Da 12 tarì 1735 (Sigle F-N; Francesco Notarbartolo m.d.z., 1734-1749) AG gr. 26,38. Spahr 10. MIR 553. Rara. MB 200









- 166 **Emissioni successive all'incoronazione, 1735-1759.** Oncia 1735 AV gr. 4,40. Spahr 52/53. MIR 564/1. Buon BB 350
- 167 Oncia 1736 AV gr. 4,40. Spahr 54. MIR 564/2.

Buon BB





168 Oncia 1736 AV gr. 4,40. Spahr 54. MIR 564/2.

BB 300

350

ВВ

169 Oncia 1737 AV gr. 4,34. Spahr 58. MIR 564/3.





170 Oncia 1742 AV gr. 4,35. Spahr 62. MIR 564/6.

BB 300

171 Oncia 1751 (Sigle P-N; Placido Notarbartolo m.d.z., 1750-1758) AV gr. 4,39. Spahr 78. MIR 567/3. q.SPL 350 Ex asta Artemide LVII/2022, 987.





172 **Ferdinando III di Borbone (1759-1816).** Da 12 tarì 1810 (Sigle V-B; Vincenzo Beninati m.d.z., 1810-1816) AG. Spahr 139. Pagani 17. MIR 640/4. Rara. Bella patina di medagliere, migliore di BB 750

173 Da 3 tarì 1796 (Sigle N d'-O V; Nicola d'Orgemont-Vigevi m.d.z., 1793-1798) AG gr. 6,67. Spahr 62. MIR 617/1. Rara. q.BB 200



PARMA

174 **Maria Luigia d'Austria (1815-1847).** Lira 1815 (Milano) AG. Pagani 9.

Bella patina di medagliere, SPL

100



PERUGIA

175 **Pio VI (1775-1799).** Sampietrino da 2 baiocchi e mezzo 1796 CU gr. 15,95. Muntoni 392. Berman 3131. MIR 2977/1. Coniato su tondello di ampio modulo, SPL 80





PESARO

176 **Carlo, Pandolfo e Galeazzo Malatesta (1429-1438).** Picciolo MI gr. 0,42. CNI –. Cavicchi PS, 2. Rarissimo. Buon BB

177 **Costanzo Sforza (1473-1483).** Terzo di grosso o agontano AG gr. 1,15. CNI 15. Cavicchi PS, 28. Raro. Segnetti al rov., altrimenti migliore di BB

Rara variante con il Santo con calzari.



178 **Giovanni Sforza (1483-1500 e 1503-1510).** Soldo AE gr. 1,97. CNI 95. Ravegnani Morosini 9. Cavicchi PS, 104. Bel ritratto rinascimentale ed esemplare notevolmente conservato, SPL 100



179 Quattrino MI gr. 0,50. CNI 122. Cavicchi PS, 107.

SPL 50

180 **Lorenzo de' Medici (1516-1519).** Quattrino MI gr. 0,66. CNI 2. Cavicchi PS, 116. Più di BB 40









PIACENZA

181 **Comune. Emissioni a nome di Corrado II (1140-1313).** Grosso AG gr. 1,84. CNI 8. MIR 1106 var. q.SPL 250

182 Grosso AG gr. 1,80. CNI –. MIR –. Variante con piccolo cuneo intersecante la perlinatura al rovescio.

Molto rara. SPL

300



183



PISA

Repubblica. Emissioni a nome di Enrico VII (1312-1313). Denaro piccolo o picciolo (segno: balestra) MI gr. 0,58. CNI –. MIR 409 (segno 32).

Della massima rarità. Ondulazione marginale del tondello, BB 400

Di questa moneta, ad oggi, sono noti soltanto i due esemplari presenti nella collezione Supino del Museo Nazionale San Matteo di Pisa.







184

PONTE DELLA SORGA

184 **Bonifacio VIII (1294-1303).** Grosso paparino o duplo AG gr. 1,22. Muntoni 1. PdA 4136. Berman 165. MIR 180. Molto raro. Patina di medagliere, BB 700



185





186



RAVENNA

Anonime arcivescovili (sec. XIII). Denaro (segno: cuneo al D/) MI gr. 0,72. CNI –. MIR –. Di Virgilio 16 (citato come unico in c.p.). Estremamente raro. q.SPL 80

RECANATI

186 Emissioni autonome (sec. XV). Bolognino AG gr. 0,84. CNI 2.

Buon BB



RIMINI

Comune (1265-1385). Grosso agontano AG gr. 2,30. CNI 10. MIR 1353 var. Bellesia 3.

ВВ







ROMA

- **Senato Romano (1184-1439). Brancaleone d'Andalò (I e II senatoriato: 1252-1258).** Grosso AG gr. 3,24. Muntoni 2. Berman 96. MIR 112/1. Raro. Patina di medagliere, q.SPL 600
- **Carlo I d'Angiò (II senatoriato: 1268-1278).** Grosso rinforzato AG gr. 4,00. Muntoni 15. Berman 105. MIR 127/1 (poco prima del 1274). Molto raro. q.SPL 700







- **Pio II (1458-1464).** Grosso (segno AN; Andrea Nicolai zecchiere) AG gr. 3,65. Muntoni 18. Berman 365. MIR 363/4. Raro. Lievi porosità al rov, altrimenti SPL/q.SPL 200
- **Sisto IV (1471-1484).** Fiorino di camera anno santo 1475 AV gr. 3,00. Muntoni 9. Berman 449. MIR 445/3. Raro. Lievemente tosato, q.SPL 750







192 Grosso AG gr. 3,57. Muntoni 14. Berman 451. MIR 454.

Molto raro e stupendo esemplare con un ritratto di finissimo stile, SPL 3.000
Conio di Emiliano Orfini.
Ex asta NAC 16/1999, 84.





193 Grosso (segno: rosa; Pier Paolo della Zecca zecchiere) AG gr. 3,57. Muntoni 22. Berman 452. MIR 455/3. Bella patina di medagliere, SPL 300

194 **Alessandro VI (1492-1503).** Fiorino di camera AV gr. 3,37. Muntoni 11. Berman 530. MIR 520. Raro. q.SPL 1.000





195 Grosso AG gr. 3,21. Muntoni 16. Berman 532. MIR 522/1.

SPL/q.SPL 150

196 **Giulio II (1503-1513).** Fiorino di camera AV gr. 2,88. Muntoni 15. Berman 562. MIR 552/1. Raro. Tosato, q.SPL 500





77 Giulio AG gr. 3,87. Muntoni 27. Berman 573. MIR 560. Molto raro. Fondi brillanti, più di SPL 300

198 Giulio AG gr. 3,79. Muntoni 34. Berman 576. MIR 562/3. q.SPL 150





199 **Adriano VI (1522-1523).** Giulio AG gr. 3,78. Muntoni 8. Berman 798. MIR 745/1. Raro. Delicata patina iridescente, q.SPL 600

200 Sede Vacante 1559 (Camerlengo card. Guido Ascanio Sforza). Testone 1559 (segno Girolamo Ceuli) AG gr. 9,26. Muntoni 2. Berman 1058. MIR 1046/2. Raro. Porosità al rov., altrimenti migliore di BB 150



Pio V (1566-1572). Testone AG gr. 9,12. Muntoni 3. Berman 1092. MIR 1082/1.

Molto raro. Porosità del metallo, ma esemplare coniato su tondello insolitamente largo. Buon BB 300

Gregorio XIII (1572-1585). Testone AG gr. 9,40. Muntoni 60. Berman 1163. MIR 1134/4.

Molto raro. Patina di medagliere, buon BB 200

Sisto V (1585-1590). Baiocco (sigla G-T; Guglielmo Tronci zecchiere)MI gr. 1,00. Muntoni 61. Berman 1339. MIR 1330/1.



Urbano VIII (1623-1644). Piastra 1643 anno XX (armetta Franzetti e Pavia) AG gr. 31,85. Muntoni 41. Berman 1713. MIR 1695/2 (questo esemplare illustrato).
 Rara. Patina di medagliere e bellissimo esemplare ottimamente conservato, SPL 4.000
 Conio di Gaspare Morone Mola.
 Ex asta NAC 35/2006, 395.



205 Testone anno VIII (armetta Bonanni, Pagliari, Martelli) AG gr. 9,37. Muntoni 45. Berman 1715. MIR 1707/2. Raro. Delicata patina, SPL 350 Emesso per commemorare l'annessione del Ducato d'Urbino agli Stati Pontifici.



Innocenzo X (1644-1655). Medaglia anno X (1654) AE gr. 21,66 Ø 40 mm. Opus Gaspare Morone Mola. Per i lavori di riedificazione della chiesa di Sant'Agnese in Agone secondo il progetto del Rainaldi. Miselli 489. Coniazione postuma. q.FDC 30



Clemente X (1670-1676). Piastra anno santo 1675 AG gr. 31,77. Muntoni 13. Berman 2004. MIR 1951/1 (questo esemplare illustrato). Rara e in stato di conservazione eccezionale, FDC 2.000 Ex asta Varesi 69/2016, ANPB, 1545.



208 Testone anno santo 1675 AG gr. 9,54. Muntoni 23. Berman 2011. MIR 1944/1.

Molto raro. Bella patina iridescente, buon BB/q.SPL 300

209 **Innocenzo XI (1676-1689).** Piastra 1684 anno VIII AG gr. 31,88. Muntoni 29. Berman 2084. MIR 2020/4.



210 Mezza piastra anno VII AG gr. 15,98. Muntoni 50. Berman 2095. MIR 2021/7. Rara. Fondi brillanti, FDC/q.FDC 750



Medaglia 1688 AE gr. 40,03 Ø 45 mm. Opus Antonio Pilaia. Per il ricevimento degli ambasciatori inglesi e la liberazione della città di Belgrado. Miselli 167. Bella e rara fusione d'epoca. SPL 100



212 **Sede Vacante 1689 (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi Altieri).** Testone 1689 AG gr. 9,03. Muntoni –. Berman 2160. MIR 2064/2. Traccia di foro abilmente otturato, altrimenti buon BB 100

213 **Alessandro VIII (1689-1691).** Testone 1689 anno I AG gr. 9,01. Muntoni 21. Berman 2179. MIR 2085/1. Molto raro. Buon BB 250



214 Testone 1690 anno I AG gr. 9,07. Muntoni 16. Berman 2176. MIR 2084/1.

Migliore di BB 200

215 Testone anno II AG gr. 9,17. Muntoni 15. Berman 2175. MIR 2083/2.

Raro. SPL/q.SPL 300



216 Testone AG gr. 8,86. Muntoni 19. Berman 2178. MIR 2087/3.

Raro. Metallo poroso, altrimenti migliore di BB 100

217 **Sede Vacante 1691 (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi Altieri).** Testone 1691 AG gr. 9,00. Muntoni 3. Berman 2202. MIR 2106/2. Raro. Appiccagnolo rimosso, altrimenti BB 100



218 **Innocenzo XII (1691-1700).** Piastra 1699 anno VIII AG gr. 31,94. Muntoni 18. Berman 2226. MIR 2132/1. Rara. Patina di medagliere. Tracce di montatura e ritocchi, altrimenti più di SPL 600



219 Mezza piastra 1693 anno III AG gr. 15,88. Muntoni 34. Berman 2240. MIR 2136/3. Rara. SPL 1.000 Conio di Pietro Paolo Borner.



Mezza piastra 1697 anno VI AG gr. 15,85. Muntoni 31. Berman 2238. MIR 2138/2.
Rara. Buon BB

Mezza piastra 1699 anno IX AG gr. 16,02. Muntoni 36. Berman 2242. MIR 2140/1. Rara. Ottimo esemplare di conservazione inconsueta, q.SPL 221 800



222 Testone 1694 anno IV AG gr. 9,13. Muntoni 40. Berman 2244. MIR 2146/1.

Raro. q.SPL 300



223 Giulio 1694 anno IV AG gr. 3,00. Muntoni 54. Berman 2258. MIR 2154/1. Raro e in stato di conservazione eccezionale, FDC 1.500 Ex asta Nomisma 36/2008, 1707.



Medaglia anno I (1692) AE gr. 12,49 Ø 30 mm. Opus Giovanni Hamerani. Per l'elezione al pontificato. Bartolotti E692. q.FDC 40



225 **Clemente XI (1700-1721).** Piastra anno XV AG gr. 31,76. Muntoni 49. Berman 2384. MIR 2273/1. Rara. q.SPL 1.200



Mezza piastra anno VII AG gr. 16,10. Muntoni 58. Berman 2392. MIR 2277/1.
 Molto rara. Magnifico esemplare con delicata patina di medagliere e q.FDC 3.000

 Ex asta Numismatica Genevensis 6/2010, 720.

Riteniamo di raffinata qualità estetica gli esemplari con il rovescio anepigrafe emessi da questo pontefice. La scena rappresentata gode di un ampio spazio prospettico e la moneta ricorda i gusti pittorici diffusi a inizio Settecento.



Testone anno VII AG gr. 9,19. Muntoni 82. Berman 2407. MIR 2289/1.
 Molto raro ed esemplare di tutta bellezza. Conservazione eccezionale, FDC 3.500
 Ex asta Numismatica Genevensis 6/2010, 724.





228 Testone anno VIII AG gr. 9,14. Muntoni 79. Berman 2403. MIR 2284/7.

Bellissima patina iridescente, q.FDC 350

229 Mezzo grosso AG gr. 0,69. Muntoni 161. Berman 2440. MIR 2325/1. Raro. q.SPL



Clemente XII (1730-1740). Mezza piastra 1736 anno VII AG gr. 14,78. Muntoni 19. Berman 2617. MIR 2495/1. Rara. Stupenda patina iridescente su fondi lucenti, q.FDC/FDC 3.500 Emissione che ricorda la realizzazione della facciata della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini a Roma voluta da papa Corsini che, per l'appunto, discendeva da un antico e nobile casato fiorentino. Il prospetto della basilica venne ideato da Alessandro Galilei, architetto al quale Clemente XII commissionò diverse importanti opere del tardobarocco romano.



231 Testone 1734 anno IV AG gr. 8,38. Muntoni 42. Berman 2331. MIR 2498/1. Raro. Migliore di BB 100

232 Medaglia AE gr. 22,11 Ø 37 mm. Opus Ottone Hamerani. Per le opere di carità del pontefice. Patrignani 54. Fondi lucenti, q.FDC 70



233 Sede Vacante 1740 (Camerlengo card. Annibale Albani). Zecchino 1740 AV gr. 3,42. Muntoni 2. Berman 2713. MIR 2567/1. Raro. q.SPL 600

234 Baiocco 1740 CU gr. 10,16. Muntoni 19. Berman 2721. MIR 2574/1.

Raro. BB



Benedetto XIV (1740-1758). Zecchino 1740 anno I AV gr. 3,40. Muntoni 2 var. I. Berman 2727. MIR 2588/2. Raro. SPL 500

- Mezzo scudo 1751 AV gr. 0,80. Muntoni 34. Berman 2736. MIR 2595/1. 236 Molto raro. Segnetto al dr., altrimenti SPL 300
- Grosso anno I AG gr. 1,31. Muntoni 114. Berman 2759. MIR 2598/3. Migliore di BB 50



Sede Vacante 1758 (Camerlengo card. Girolamo Colonna). Scudo 1758 AG gr. 26,42. Muntoni 2. Berman 2885. MIR 2696/1. Bella patina di medagliere, SPL

Clemente XIII (1758-1769). Giulio 1761 anno III AG gr. 2,65. Muntoni 22. Berman 2901. MIR 2714/1. 239 150 Ex asta Nomisma 52/2015, 1280.



Pio VI (1775-1799). Scudo 1780 anno VI AG gr. 26,32. Muntoni 19. Berman 2958. MIR 2764/9. Raro. q.SPL 200

Quinto di scudo 1776 anno II AG gr. 5,27. Muntoni 37. Berman 2965. MIR 2770/1. 300 Raro. Patina iridescente e migliore di SPL



242 **Pio VII (1800-1823).** Scudo 1802 anno II AG. Muntoni –. Berman 3220. MIR 3037/1. Patina di medagliere, buon BB



244 Medaglia anno XXII/1821 AG gr. 30,75 Ø 41 mm. Opus Tommaso Mercandetti. Per il riconoscimento del corpo di San Francesco. Bartolotti E821. Segnetti nei campi, altrimenti SPL 200 Ex asta Nomisma 28/2004, 751.



245 Leone XII (1823-1829). Scudo 1825 anno II AG. Pagani 131. MIR 3074/1.

Traccia di appiccagnolo rimosso, buon BB 50



Pio VIII (1829-1830). Scudo 1830 anno I AG. Pagani 145. MIR 3084/1.
 Raro. Delicata patina iridescente, q.FDC 750

247 Testone da 30 baiocchi 1830 anno II AG. Pagani 146. MIR 3085/1. Raro. q.SPL 100



248 **Gregorio XVI (1831-1846).** Da 10 scudi 1835 anno V AV. Pagani 155. MIR 3101/1. q.SPL 1.200 Periziata Numismatica Varesina SPL+.

Da 10 scudi 1840 anno X AV. Pagani 164. MIR 3101/15.
 Molto rara. Lieve abrasione sul bordo, altrimenti SPL 1.500



250 Scudo 1831 anno I AG. Pagani 198. MIR 3093/1.

Fondi lucenti, FDC 600

251 Scudo 1846 anno XVI AG. Pagani 214. MIR 3104/17.

Patina iridescente, migliore di SPL 400



252 Medaglia anno V/1835 AE gr. 197,86 Ø 75 mm. Opus Carl Heinrich Lorenz. Per le opere idrauliche di deviazione del fiume Aniene. Patrignani 39. Rara. SPL 200



253 **Sede Vacante 1846 (Camerlengo card. Tommaso Riario Sforza).** Scudo 1846 AG. Pagani 302. MIR 3114/1. Patina iridescente su fondi lucenti. Lieve colpetto sul ciglio del rov. alle ore 4, altrimenti più di SPL 400





254 **Pio IX (1846-1878).** Da 5 scudi 1854 anno IX AV. Pagani 352. MIR 3134/2.

SPL 600

255 Scudo 1853 anno VIII AG. Pagani 395. MIR 3137/4.

Impercettibili colpetti sul ciglio, altrimenti conservazione eccezionale. FDC 400



Da 2 baiocchi 1850 anno V CU. Pagani 490. MIR 3145/8.
 Rame rosso. Conservazione eccezionale, FDC
 In slab NGC MS65RD, n. di riferimento 5788966-001 "Top Pop".

Baiocco 1851 anno V CU. Pagani 504. MIR 3147/8.
 Rame rosso. Conservazione eccezionale, FDC
 In slab NGC MS65RD, n. di riferimento 5788966-002 "Top Pop".



258 **Monetazione decimale, 1866-1870.** Da 100 lire 1868 anno XXIII AV. Pagani 520. MIR 3160/2. Rarissima e in stato di conservazione eccezionale. Fondi lucenti e FDC

10.000

In slab NGC MS65, n. di riferimento 5790822-015 "Top Pop". Tiratura di 440 esemplari.







259 Da 10 lire 1867 anno XXII AV. Pagani 542. MIR 3163/3.

Più di SPL 350

260 Da 5 lire 1870 anno XXIV AG. Pagani 549. MIR 3165/2.

Fondi lucenti, FDC 400





Da 4 soldi 1868 anno XXIII CU. Pagani 594. MIR 3172/6.
 Rame rosso. Conservazione eccezionale, FDC
 In slab NGC MS65RD, n. di riferimento 5788966-003 "Top Pop".

Mezzo soldo 1867 anno XXII CU. Pagani 606. MIR 3175/3. Conservazione eccezionale, FDC In slab NGC MS65RB, n. di riferimento 5788966-004 "Top Pop".



Medaglia anno XI (1856) AG gr. 36,88 Ø 44 mm. Opus Giuseppe Bianchi. Per la proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione. Bartolotti E856. q.FDC/FDC 100



264 Medaglia anno XVII/1862 AG gr. 34,13 Ø 44 mm. Opus Carlo Voigt. L'obolo di San Pietro. Bartolotti E862. Patina iridescente, FDC 100



Pio XI (1922-1939). Medaglia 1926 AG gr. 166,32 Ø 70,5 mm. Opus Aurelio Mistruzzi. Per la consacrazione dei primi vescovi cinesi. Modesti 138. Rarissima. Patina iridescente, q.FDC 500



Pio XII (1939-1958). Medaglia anno I/1939 AG gr. 34,11 Ø 44 mm. Opus Aurelio Mistruzzi. Per l'elezione al pontificato. Bartolotti E939.



267 Medaglia anno II (1940) AG gr. 39,35 Ø 44 mm. Opus Aurelio Mistruzzi. Esortazione alla pace. Bartolotti E940.





Giovanni XXIII (1958-1963). Trittico di medaglie straordinarie dell'anno 1961 AV gr. 66,32 Ø 44 mm. AG gr. 38,52 Ø 44 mm. AE gr. 39,04 Ø 44 mm. Opus Pietro Giampaoli. Per l'ottantesimo compleanno del pontefice. Modesti 137.

Raro. In astuccio originale. Lievi segni da contatto sull'esemplare in oro, altrimenti da q.FDC a FDC 4.000



SALERNO

269 Guglielmo duca di Puglia (1111-1127). Follaro CU gr. 3,26. Cappelli 79. MEC 14, 136. Travaini 104. MIR 567.
Molto raro. BB
50





SAVOIA

- Vittorio Amedeo II (1675-1730). II periodo: duca, 1680-1730. Lira 1718 (Torino) AG gr. 5,96. MIR 886b. Rara. Piccola mancanza di metallo al dr., altrimenti BB 200
- 271 Carlo Emanuele III (1730-1773). Monetazione per la Sardegna. Quarto di scudo sardo nuovo 1768 (Torino) AG gr. 5,62. MIR 960a. BB 100





- 272 Quarto di scudo sardo nuovo 1769 (Torino) AG gr. 5,70. MIR 960b.

 Raro. Graffietti nel campo del dr., altrimenti BB 100
- 273 Mezzo reale sardo 1768 (Torino) MI gr. 2,67. MIR 964a. Molto raro. BB/q.BB 80



Vittorio Amedeo III (1773-1796). Mezzo scudo 1785 (Torino) AG gr. 17,28. MIR 988l.
 Estremamente raro. Porosità del metallo, altrimenti migliore di BB 1.750
 Si tratta del millesimo più raro della serie di mezzi scudi di questo sovrano.







Monetazione per la Sardegna. Mezzo scudo sardo nuovo 1773 (Torino) AG gr. 11,54. MIR 1003a. Molto raro. q.BB/BB

276 Mezzo scudo sardo nuovo 1792 (Torino) AG gr. 11,63. MIR 1003c. Molto raro. MB/q.BB 120





277 Reale 1774 (Torino) MI gr. 3,19. MIR 1005b.

278 Reale 1795 (Torino) MI gr. 3,06. MIR 1005i.

Molto raro. Buon BB 70

Raro. BB 40







279 Vittorio Emanuele I (1802-1821). Da 20 lire 1819 (Torino) AV. Pagani 7. MIR 1028d. Rara. Migliore di BB 600

Carlo Felice (1821-1831). Da 80 lire 1827 (Genova) AV. Pagani 29. MIR 1032g.
 Fondi lucenti, SPL/Migliore di SPL 1.200

 In slab NGC AU58, n. di riferimento 5790921-013.





281 Da 20 lire 1827 (Torino) AV. Pagani 54. MIR 1034j. In slab ANACS AU55, n. di riferimento 935530.

282 Da 20 lire 1828 (Torino) AV. Pagani 56. MIR 1034l.

350

250

q.SPL

BB





283 Da 50 centesimi 1825 (Torino) AG. Pagani 111. MIR 1038d.

Conservazione eccezionale per il tipo di moneta, q.FDC 350

284 Da 50 centesimi 1827 (Genova) AG. Pagani 114. MIR 1038g.



Da 50 centesimi 1828 (Torino) AG. Segno di zecca L entro losanga (Filippo Lavy). Pagani 117. MIR 1038j. Bella patina iridescente, migliore di SPL 200

286 Da 50 centesimi 1829 (Torino) AG. Pagani 119. MIR 1038m. Rara. BB 70

287 Da 25 centesimi 1829 (Torino) AG. Pagani 123. MIR 1039b.

Molto rara. Sottili segni di spazzolatura al dr., altrimenti buon BB 100



288 **Carlo Alberto (1831-1849).** Da 20 lire 1849 (Genova) AV. Pagani 208. MIR 1045ac. FDC 450



289 **Vittorio Emanuele II re di Sardegna (1849-1861).** Lira 1853 (Torino) AG. Pagani 406. MIR 1059f. Rara e in stato di conservazione eccezionale, FDC 1.500



290 Lira 1860 (Milano) AG. Pagani 416. MIR 1059p.

Più di SPL 100

291 Da 50 centesimi 1856 (Torino) AG. Pagani 423. MIR 1060f.

Molto rara. Bella patina di medagliere, SPL 1.000



Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861). Lira 1860 (Firenze) AG. Pagani 440. MIR 1067b.
Patina iridescente, SPL

293 **Vittorio Emanuele II re d'Italia (1861-1878).** Da 20 lire 1878 (Roma) AV. Pagani 475. MIR 1078v. q.FDC 300



294 Da 50 centesimi 1862 (Napoli) AG. Pagani 523. MIR 1087c.
295 Da 50 centesimi 1862 (Torino) AG. Pagani 524. MIR 1087d.
296 Molto rara. Migliore di SPL 1.500
297 Molto rara. Migliore di SPL 1.500



296 Da 50 centesimi 1866 (Milano) AG. Pagani 530. MIR 1088d.

Rara. FDC 200

297 Da 20 centesimi 1863 (Milano) AG. Pagani 535. MIR 1090a.

FDC 100



298 Umberto I re d'Italia (1878-1900). Da 20 lire 1886 AV. Pagani 582. MIR 1098l.

FDC 300





299 Da 20 lire 1888 AV. Pagani 583. MIR 1098m.

q.FDC 300

300 Da 20 lire 1891 AV. Pagani 586. MIR 1098p.

FDC 300

80





301 Da 5 centesimi 1895 CU. Pagani 617. MIR 1107a.

Rara. q.FDC

302 Da 5 centesimi 1896 CU. Pagani 618. MIR 1107b. In slab NGC MS63BN, n. di riferimento 5788968-001. Rara. Rame rosso, FDC 100





303 Monetazione per la Colonia Eritrea. Da 5 lire o tallero 1891 (Roma) AG. Pagani 630. MIR 1110a. Rara. Leggera patina iridescente. Colpetti ripresi, altrimenti migliore di BB

113a.

150

250

304 Da 50 centesimi 1890 (Milano) AG. Pagani 637. MIR 1113a.

Rara. Patina iridescente, più di SPL



305 **Vittorio Emanuele III re d'Italia (1900-1946).** Da 100 lire 1903 AV. Pagani 638. MIR 1114a. Molto rara. q.FDC 12.500



306 Da 100 lire 1912 AV. Pagani 641. MIR 1115b.

Molto rara e di particolare conservazione per il tipo di moneta, q.FDC 7.500



307 Da 100 lire 1923 AV. Pagani 644. MIR 1116a. Periziata Angelo Bazzoni q.FDC.



308 Da 100 lire 1925 AV. Pagani 645. MIR 1117a.

q.FDC

3.000







309 Da 20 lire 1905 AV. Pagani 664. MIR 1125d. Periziata Angelo Bazzoni FDC.

Rara. FDC 1.200

310 Da 20 lire 1927/VI AG. Pagani 672. MIR 1128b. Periziata Francesco Cavaliere FDC.

FDC 400









311 Da 20 lire 1928/VI AG. Pagani 680. MIR 1129a.

Minimi segnetti, altrimenti q.FDC 500

312 Da 20 lire 1928/VI AG. Pagani 680. MIR 1129a.

Colpetto sul bordo del rov., altrimenti migliore di BB 1

150







313 Da 2 lire 1901 AG. Pagani 725. MIR 1139a.

314 Lira 1901 AG. Pagani 763. MIR 1145a.

Molto rara. Buon BB

Non comune. q.FDC

100

600







315 Lira 1902 AG. Pagani 764. MIR 1145b.

q.FDC 50

316 Da 50 centesimi 1924 rigato NI. Pagani 805. MIR 1150h.

Rara. Più di SPL

L 800







317 Da 5 centesimi 1912 CU. Pagani 894. MIR 1163c.

Non comune. FDC

50

318 Monetazione per la Somalia. Da 4 bese 1909 (Roma) CU. Pagani 973. MIR 1178a. Rara. q.FDC

400



REPUBBLICA ITALIANA (dal 1946)

319 Serie 1946 composta da 4 valori: da 10, 5, 2 e 1 lire AL. Pagani 2301, 2351, 2401 e 2451.

Rara. q.FDC 500



320 Da 5 lire 1956 IT. Pagani 2361.

Rara. q.SPL 100



SENIGALLIA

Francesco Maria I della Rovere (1508-1516 e 1521-1538). Quattrino anonimo MI gr. 0,75. CNI 15. Cavicchi 59 (questo esemplare illustrato).

Molto raro. Bella patina lucente e conservazione eccezionale per il tipo di moneta, SPL 150







TREVISO

Enrico II conte di Gorizia (1319-1323). Grosso aquilino AG gr. 1,47. CNI 3 var. CNTM Tr9. MEC 12, -. MIR 270. Rarissimo. q.SPL Ex asta Rauch 98/2015, 1463.









URBINO

Guidobaldo I di Montefeltro (1482-1508). Quattrino MI gr. 0,81. Ravegnani Morosini 5. Cavicchi 34. Molto raro. BB/q.BB

324 Francesco Maria I della Rovere (1508-1516 e 1521-1538). Quattrino MI gr. 0,52. CNI 95. Cavicchi 74. Raro. q.SPL









Guidobaldo II della Rovere (1538-1574). Armellino AG gr. 1,08. CNI 60. Cavicchi 122. BB/Buon BB 70

326 Armellino AG gr. 1,09. CNI 134. Cavicchi 123.

q.SPL

70



327





Francesco Maria II della Rovere (1574-1624). Paolo AG gr. 3,19. CNI 77. Cavicchi 193. BB100

Paolo AG gr. 3,16. CNI 87. Cavicchi 194.

Rarissimo. Migliore di BB

300 Il San Francesco visto quasi frontalmente nel rovescio di questa moneta rende una notevole qualità prospettica alla scena, del tutto differente ai più comuni paoli con il Santo posto a sinistra. Nel CNI sono repertoriati solo tre esemplari, due in SM e uno citato dallo Zanetti.







VENEZIA

- 329 **Enrico IV o V di Franconia (1056-1125).** Denaro MI gr. 0,60. Paolucci 1. MEC 12, 67 (Enrico V e succ., fino al 1180).
- 330 Denaro MI gr. 0,65. CNI –. Paolucci –. MEC 12, –. Apparentemente inedito. Buon BB Variante apparentemente inedita con il busto di San Marco senza nimbo di perline.





- Pietro Gradenigo (1289-1311). Ducato AV gr. 3,50. Paolucci 1.
 Raro. Graffito nel campo del rov., altrimenti buon BB 500
- 332 Giovanni Soranzo (1312-1328). Ducato AV gr. 3,55. Paolucci 1. Molto raro. Buon BB/BB 700





- Giovanni Dolfin (1356-1361). Ducato AV gr. 3,55. Paolucci 1.

 Coniato su tondello di bel modulo largo, q.FDC 600
- 334 **Lorenzo Celsi (1361-1365).** Ducato AV gr. 3,50. Paolucci 1. Buon BB 300





- Andrea Contarini (1368-1382). Ducato AV gr. 3,55. Paolucci 1. Conservazione eccezionale, FDC
- 336 Michele Steno (1400-1413). Ducato AV gr. 3,51. Paolucci 1.
 Ex asta Artemide LIII/2020, 699.
 350 q.SPL





337 **Nicolò Tron (1471-1473).** Trono o lira da 20 soldi AG gr. 6,48. Paolucci 2.

q.SPL 600

338 Giovanni Mocenigo (1478-1485). Doppio bagattino CU gr. 2,95. Paolucci 7.

BB 40



339 **Sebastiano Venier (1577-1578).** Osella anno I/1577 AG gr. 9,16. Paolucci II, 60. Molto rara. Forata e fondi ritoccati, altrimenti BB

500



340 Francesco Erizzo (1631-1646). Zecchino AV gr. 3,49. Paolucci 1.

Raro. Migliore di SPL 400

341 **Pietro Grimani (1741-1752).** Zecchino AV gr. 3,49. Paolucci 9.

q.SPL 350



Francesco Loredan (1752-1762). Osella da 4 zecchini anno III/1754 (sigle V-A-C; Alvise Antonio Corner massaro) AV gr. 13,60. Paolucci II, 433. Rarissima. Segnetti sul bordo, altrimenti SPL 7.000 Ex asta Nomisma 53/2015, 1413.



Osella anno X/1761 (sigle Z-D; Zuane Dolfin massaro) AG gr. 9,74. Paolucci II, 244.
Bellissima patina di medagliere, FDC 2.000
Ex asta Nomisma 53/2015, 1415 (mal descritta).



344 **Napoleone I re d'Italia (1805-1814).** Da 5 lire 1811 AG. Pagani 16. Rara. q.FDC

345 Lira 1813 (V su M) AG. Pagani 24c. Rara. SPL 150

600

46 Da 10 soldi 1812 AG. Pagani 26. Molto rara. Bella patina iridescente, migliore di SPL 200



Governo provvisorio (1848-1849). Da 5 lire 1848 (XI agosto) AG. Pagani 178.

Bordo ritoccato, altrimenti buon BB 80

348 Card. Giuseppe Sarto patriarca (1893-1903), poi S. Pio X (1903-1914). Sigillo AE gr. 126,40 Ø 48 mm.

Molto raro e interessante. SPL 300



VOLTERRA

Ranieri de' Ricci vescovo (1291-1301). Grosso da 20 denari AG gr. 1,76. CNI 1 (Ranieri degli Ubertini, 1252-1258). MIR 613. Tondello di bel modulo, buon BB 250

Collezione di monete delle zecche di Merano e Gorizia MERANO



350 **Prime emissioni (1253-1259 circa).** Denaro o berner (ad imitazione di Trento) MI gr. 0,29. CNTM M1. Rarissimo. Buon BB 600



351 **Mainardo II (1258-1295).** Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,48. CNTM M4. SPL Ex Numismatica Picena listino a prezzi fissi 6/2015, 371.



352 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,45. Globetto sull'artiglio. CNTM M18.

Graffietti al rov., altrimenti q.SPL 200



353 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,66. Punto/rosetta prima della D al rov. CNTM M20. Esemplare ottimamente conservato e dal bel metallo lucente, più di SPL







354 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,47. M con punto nel mezzo. CNTM M21.

Raro. Buon BB 150

355 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,59. Globetto sotto gli artigli. CNTM M22.

Raro. q.SPL 200



56





356 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,69. CNTM M40.

SPL 250

357 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,52. CNTM M47.

BB 150



58





358 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,53. CNTM M50.

BB 150

359 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,35. Rosetta tra le lettere D ed E al rov. CNTM M68. Molto raro. q.BB

150







360 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,48. Stella tra le lettere D ed E al rov. CNTM M69.

Paro BB

361 Grosso aquilino (1259-1274/75) AG gr. 1,23. Globetto sotto l'artiglio s. dell'aquila. CNTM –. Rarissimo. Buon BB

250







Mainardo II (1258-1295) e successori. Grosso tirolino 1274-1306 (1° contrassegno) AG gr. 1,44. CNTM M78.

363 Grosso tirolino 1274-1306 (1° contrassegno) AG gr. 1,46. CNTM M81 var. (quattro piume sotto le ali).
Raro. Buon BB 150





364 Grosso tirolino 1274-1306 (1° contrassegno) AG gr. 1,55. CNTM M81 var. (tre piume sotto le ali). Raro. Buon BB

365 Grosso tirolino 1274-1306 (2° contrassegno) AG gr. 1,57. CNTM M82. Migliore di BB 150





366 Grosso tirolino 1274-1306 (2° contrassegno) AG gr. 1,41. CNTM M93. BB 120

367 Grosso tirolino 1274-1306 (3° contrassegno) AG gr. 1,56. CNTM M95.

Irregolarità nel tondello, altrimenti q.SPL 100





368 Grosso tirolino 1274-1306 (6° contrassegno) AG gr. 1,37. CNTM M101. Migliore di BB 150

369 Grosso tirolino 1274-1306 (6° contrassegno) AG gr. 1,64. CNTM M105. q.SPL 150









370 Grosso tirolino 1274-1306 (7° contrassegno) AG gr. 1,65. CNTM M108. Raro e particolarmente ben conservato, SPL

200







371 Grosso tirolino 1274-1306 (8° contrassegno) AG gr. 1,59. CNTM M109. Raro. q.SPL 250

Grosso tirolino 1274-1306 (9° contrassegno) AG gr. 1,54. CNTM M111.

Buon BB 150







373 Grosso tirolino 1274-1306 (10° contrassegno) AG gr. 1,62. CNTM M112. Migliore di BB 100

374 Grosso tirolino 1274-1306 (11° contrassegno) AG gr. 1,26. CNTM M121. Buon BB 100







375 Grosso tirolino 1274-1306 (11° contrassegno) AG gr. 1,19. CNTM M124 (e)). Tosato, BB 60

376 Grosso tirolino 1274-1306 (12° contrassegno) AG gr. 1,58. CNTM M126. q.SPL 150





377 Grosso tirolino 1274-1306 (13° contrassegno) AG gr. 1,56. CNTM M129. q.SPL 150

378 Grosso tirolino 1274-1306 (14° contrassegno) AG gr. 1,54. CNTM M129. Raro. Buon BB 150





379 Grosso tirolino 1306-1335 (17° contrassegno) AG gr. 1,57. CNTM M141. Raro. q.SPL 150

380 Grosso tirolino 1306-1335 (18° contrassegno) AG gr. 1,25. CNTM M142 (a)) var. Migliore di BB 150





381 Grosso tirolino 1306-1335 (18° contrassegno) AG gr. 1,52. CNTM M142 (b)).
Lievi debolezze di conio, altrimenti q.SPL 150

382 Grosso tirolino 1306-1335 (19° contrassegno) AG gr. 1,58. CNTM M149. Più di BB 100





383 Grosso tirolino 1306-1335 (21° contrassegno) AG gr. 1,42. CNTM M155 (b)). SPL 150

384 Grosso tirolino 1306-1335 (21° contrassegno) AG gr. 1,64. CNTM M159 (d)).
Patina di medagliere, q.SPL 150





Migliore di BB

100

385 Grosso tirolino 1306-1335 (24° contrassegno) AG gr. 1,58. CNTM M169. Buon BB 100

386 Grosso tirolino dopo il 1335 (33° contrassegno) AG gr. 1,21. CNTM M189.

Molto raro. Infrazione del tondello, altrimenti BB 200



Grosso tirolino dopo il 1335 (34° contrassegno) AG gr. 1,37. CNTM M201 (b)).

BB 60

Grosso tirolino dopo il 1335 (36° contrassegno) AG gr. 1,16. CNTM M213 (e)).

BB 60

Grosso tirolino dopo il 1335 (36° contrassegno) AG gr. 1,05. CNTM M219 (h)).

Tosato, BB 60



391 Grosso tirolino dopo il 1335 (Contrassegno: rosetta tra due punti) AG gr. 1,01. CNTM –.
Raro. Buon BB 100

Grosso tirolino dopo il 1335 (38° contrassegno) AG gr. 1,12. CNTM M238.



392 Denaro o berner 1321-1323 MI gr. 0,22. CNTM – (cfr. 185, ma M gotica nella legenda del dr.).

Estremamente raro. Buon BB

Questa emissione viene attribuita, dal testo di riferimento consultato, all'orefice Ortlin.





Enrico conte e re di Boemia (1295-1335). Quattrino (Contrassegno: rosetta a cinque petali) MI gr. 0,52. CNTM M305a. Raro. Più di BB 150

394 Quattrino (Contrassegno: rosetta a cinque petali) MI gr. 0,52. CNTM M313a.

Raro. q.BB

100







395 Denaro o berner MI gr. 0,20. CNTM M314a.

Rarissimo. BB









396 **Coreggenza di Alberto III e Leopoldo III (1365-1373).** Grosso tirolino (Contrassegno: giglio) AG gr. 1,29. CNTM M293.







397 **Leopoldo III (1373-1386).** Grosso tirolino AG gr. 1,25. CNTM M318. Molto raro e di buona qualità per il tipo di moneta, SPL





398 Grosso tirolino AG gr. 1,08. CNTM M335.

Molto raro. Migliore di BB

300

399 Grosso tirolino (Contrassegno scudetto; sigla di zecchiere P: Pino da Firenze) AG gr. 1,10. CNTM M398.

Molto raro. Migliore di BB 350

Ex Numismatica Picena listino a prezzi fissi 6/2015, 373.







400 Quattrino (Contrassegno: scudetto) MI gr. 0,56. CNTM M423.

Raro e in eccezionale stato di conservazione per il tipo di moneta, SPL

400







401 Quattrino MI gr. 0,55. CNTM M464.

Raro. q.SPL







402 **Alberto III (1386-1395).** Quattrino MI gr. 0,52. CNTM M496. Tipo con legenda ALBERTVS sia al dritto che al rovescio.

Rarissimo. q.SPL







403 Quattrino MI gr. 0,48. CNTM M499.

Rarissimo. q.BB 250







404 Denaro o berner MI gr. 0,25. CNTM M502a.

Della più esimia rarità, probabilmente il terzo esemplare noto. Buon BB 1.250

40

405





 405
 Leopoldo IV (1396-1406). Quattrino MI gr. 0,61. CNTM M522.
 BB
 60

 406
 Quattrino MI gr. 0,60. CNTM M530.
 Migliore di BB
 80

408

407



407 Quattrino MI gr. 0,50. CNTM M534.

Quattrino MI gr. 0,37. CNTM M539.

q.SPL

q.SPL 100





409 Quattrino MI gr. 0,62. CNTM M539.

q.SPL 100

410 Quattrino MI gr. 0,49. CNTM M546.

Migliore di BB 80







411 Quattrino MI gr. 0,62. CNTM -.

Apparentemente inedito. Tondello insolitamente largo, q.SPL



412 Federico IV (1406-1439). Quattrino MI gr. 0,49. CNTM M552.

Buon BB 70

200







413 Quattrino MI gr. 0,52. CNTM M552b.

Variante rarissima. q.SPL





414 Quattrino MI gr. 0,35. CNTM M562.

BB 60

415 Quattrino MI gr. 0,46. CNTM M579.

Molto raro. BB





416 **Sigismondo IV (1446-1490).** Quattrino MI gr. 0,39. CNTM M580. Con il duca Sigismondo la zecca di Merano cessa le sue attività nel 1477.

BB 70

80

Con il duca digismondo la zecca di Mciano cessa le sue attività nei 147

BB 70



417 Quattrino MI gr. 0,38. CNTM M580.



18



418 Quattrino 1460-1477 MI gr. 0,52. CNTM M588.

Rarissimo. BB 400









Grosso tirolino 1460-1477 (Contrassegno: rosa a cinque petali senza punto al centro) AG gr. 0,93. CNTM M604.

Migliore di BB 100

420 Grosso tirolino 1460-1477 (Contrassegno: rosa a cinque petali senza punto al centro) AG gr. 0,98. CNTM M604.

421* Lotto di quattro monete. Leopoldo IV (1396-1406). Quattrino MI (2). Federico IV (1406-1439). Quattrino MI. Sigismondo IV (1446-1496). Quattrino (Hall) MI. Da BB a migliore di BB 200

GORIZIA



Alberto II conte (1258-1304). Denaro 1271-1304 AG gr. 0,95. Rizzolli L31. MIR 106. Molto raro. Buon BB



Enrico III conte (1342-1363). Denaro AG gr. 0,74. Rizzolli L69. MIR 121. Molto raro. q.SPL 750 Ex asta Gorny & Mosch 205/2012, 4171.



Mainardo VII conte (1342-1385). Denaro AG gr. 0,55. Rizzolli L5J var. MIR 123. Raro. Consuete debolezze di conio, altrimenti migliore di BB 250



Leonardo conte (1462-1500). Grosso tirolino AG gr. 0,86. Rizzolli L142. MIR 130 var. Di buona qualità per il tipo di moneta, q.SPL





426 Grosso tirolino AG gr. 1,03. Rizzolli L144. MIR 130 var.

427 Quattrino dal 1480 MI gr. 0,44. Rizzolli L136. MIR 135 var.

Buon BB 80

ВВ

120

80







428 Quattrino dal 1480 MI gr. 0,39. Rizzolli L151. MIR 135 var.

429 Quattrino dal 1480 MI gr. 0,53. Rizzolli L151. MIR 135 var.

430 Quattrino dal 1480 MI gr. 0,46. Rizzolli L152. MIR 135 var.

Buon BB 80
Buon BB 80

Buon BB







431 Quattrino dal 1480 MI gr. 0,30. Rizzolli L157. MIR 136.

Molto raro. Più di BB 150







432 Quattrino dal 1480 MI gr. 0,35. Rizzolli L157. MIR 136.

Molto raro. BB



433 **Carlo VI d'Asburgo imperatore del S.R.I. e conte di Gorizia (1711-1740).** Da 3 soldi 1734 CU gr. 15,45. CNI 3. MIR 148. Raro e particolarmente ben conservato, q.SPL 150





- 434 Maria Teresa d'Asburgo imperatrice del S.R.I. e contessa di Gorizia (1740-1780). Mezzo soldo 1764 CU gr. 1,34. CNI 41. MIR 149f. Migliore di BB 30
- Giuseppe II d'Asburgo-Lorena imperatore del S.R.I. e conte di Gorizia (1780-1790). Soldo 1788 (sigla K) CU gr. 2,92. CNI 11. MIR 152d. Iridescenze rosse, migliore di SPL 40



- 436 Francesco II d'Asburgo-Lorena imperatore del S.R.I. e conte di Gorizia (1792-1804). Da 2 soldi 1802 (sigla H) CU gr. 5,38. CNI 27. MIR 157c. 40
- 437* Lotto di ventisette monete in rame del periodo asburgico. Da 2 soldi 1799 (2). Soldo 1763 (2), 1764 (3), 1765, 1767, 1768 (2), 1769, 1770 (3), 1783, 1785, 1791, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800. Mezzo soldo 1736, 1763, 1788 (2). Da q.BB a buon BB 150

Lotti multipli

- 438* Antichi Stati. Lotto di quattro monete. Stato Pontificio. Giovanni XXII (1316-1334). Denaro paparino MI. Montefiascone. Benedetto XII (1334-1342). Denaro paparino MI. Montefiascone. Regno di Napoli. Giovanna II d'Angiò (1414-1435). Bolognino AG. L'Aquila. Ferdinando IV di Borbone (1759-1816). Da 6 tornesi 1801 CU. Napoli.

 Da MB a q.BB 80
- 439* Città del Vaticano. Lotto di quindici monete. Pio XI (1922-1939). Da 10 lire 1929/VIII e 1934/XIII AG. Da 5 lire 1929/VIII. Sede Vacante 1939. Da 10 e 5 lire 1939 AG. Pio XII (1939-1958). Da 10 lire 1941/III, 1942/IV e 1945/VII AG. Da 5 lire 1941/III e 1942/IV AG. Da 10 centesimi 1940/II, 1942/IV e 1944/VI CU. Da 5 centesimi 1941/III e 1942/IV CU. Da SPL a FDC 50
- 440* Ducato d'Urbino e Ravenna. Lotto di quattro monete. Guidobaldo I di Montefeltro (1482-1508).

 Quattrino (Casteldurante) AE (2). Francesco Maria II della Rovere (1574-1624). Sesino (Urbino) MI.

 Ravenna. Anonime arcivescovili sec. XIV. Denaro MI.

 Da q.BB a BB

 80
- 441* Fano. Lotto di cinque monete. Paolo III (1534-1549). Quattrino MI. Pio IV (1559-1565). Quattrino MI. Pio V (1566-1572). Quattrino MI. Gregorio XIII (1572-1585). Quattrino MI. Sisto V (1585-1590). Quattrino MI (R).
- 442* **Lucca. Repubblica. Lotto di due monete.** Grossone da 10 bolognini AG (sec. XVI). Grosso AG (sec. XVII). B-MB 40
- Pesaro. Lotto di quattro monete. Costanzo I Sforza (1473-1483). Terzo di grosso o agontano AG. Giovanni Sforza (1483-1500 e 1503-1510). Soldo AE. Quattrino MI. Guidobaldo II della Rovere (1538-1574). Quattrino MI.
 Da q.BB a BB 100
- 444* Regno di Sicilia. Lotto di due monete. Carlo di Borbone (1734-1759). Emissioni per l'incoronazione, 1735. Da 4 tari 1735 (2) AG. Palermo. MB 150
- Savoia. Lotto di dieci monete. Vittorio Amedeo II (1675-1730). I periodo: reggenza della madre, 1675-1680. Lira 1680 (Torino) AG (R). II periodo: duca, 1680-1730. Lira 1742 (Torino) AG. Da 5 soldi 1707 (Torino) MI. Da 5 soldi 1733 (Torino) MI. Da 5 soldi 1741 (Torino) MI. Da 5 soldi 1745 (Torino) MI (2). Carlo Emanuele III (1730-1773). Da 2,6 soldi 1740 (Torino) MI. Da 2,6 soldi 1744 (Torino) MI. Vittorio Amedeo III (1773-1796). Lira 1794 (Torino) MI.
- Savoia. Lotto di cinque monete. Carlo Emanuele III (1730-1773). Scudo da 6 lire 1756 (Torino) AG. Da 7,6 soldi 1756 (Torino) AG. Vittorio Amedeo III (1773-1796). Quarto di scudo 1773 (Torino) AG (RR). Carlo Emanuele III (1730-1773). Monetazione per la Sardegna. Reale 1770 (Torino) MI. Mezzo reale 1769 (Torino) MI.
 Da MB a BB 400
- 447* Savoia. Lotto di cinque monete. Carlo Emanuele III (1730-1773). Mezzo scudo 1758 (Torino) AG. Quarto di scudo 1759 (Torino) AG. Monetazione per la Sardegna. Quarto di scudo 1769 AG. Mezzo reale 1770 (Torino) MI. Mezzo reale 1772 (Torino) MI.

 Da MB a q.BB 300
- 448* Savoia. Lotto di dodici monete. Carlo Emanuele III (1730-1773). Da 2,6 soldi 1757 (Torino) MI. Vittorio Amedeo III (1773-1796). Mezzo scudo1776 (Torino) AG (R). Da 7,6 soldi 1782 (Torino) MI. Da 2,6 soldi 1784 (Torino) MI. Vittorio Amedeo III (1773-1796). Monetazione per la Sardegna. Quarto di scudo 1792 (Torino) AG (RR). Reale 1786 (Torino) MI. Reale 1788 (Torino) MI. Mezzo reale 1793 (Torino) MI. Mezzo reale 1795 (Torino) MI. Carlo Emanuele IV (1796-1800). Da 7,6 soldi 1800 (Torino) MI. Da 2,6 soldi 1798 (Torino) MI. Vittorio Emanuele I (1802-1821). Da 2,6 soldi 1815 (Torino) MI (R). Da MB a BB 350

Monete estere



AJMAN

449* Rashid Bin Hamad al-Naimi (1928-1981). Serie 1971 composta da 4 valori: da 100, 50 e 25 ryals AV. Friedberg 4, 5, 6. Da 5 ryals AG. KM 27. Rara. In astuccio originale con sigillo. FDC 1.750

ALBANIA

Zog I (1928-1939). Da 20 franchi 1938 (Roma) AV. Emessa per il 10° anniversario dell'incoronazione. Friedberg 17. Molto rara. q.FDC 1.000

AUSTRIA

451 **Contea del Tirolo. Sigismondo conte e arciduca d'Austria (1446-1490).** Gulden dopo il 1477 (Hall) AV gr. 3,30. Friedberg 6. Raro. q.SPL 800





BELGIO

- 452 **Leopoldo I (1831-1865).** Da 20 franchi 1865 (Bruxelles) AV. Friedberg 411. SPL 350 Periziata Raffaele Negrini SPL.
- 453 **Leopoldo II (1831-1865).** Da 20 franchi 1878 (Bruxelles) AV. Friedberg 412. q.FDC 300



- 454 Da 20 franchi 1882 (Bruxelles) AV. Friedberg 412.
- Segnetti al dr., altrimenti FDC 300
- 455 **Alberto I (1909-1934).** Da 20 franchi 1914 (Bruxelles). Legende fiamminghe. Friedberg 422. q.FDC 300





BULGARIA

456 **Ferdinando I (1887-1918).** Da 100 leva 1908 (1912) AV. Friedberg 5. In slab GLOBAL Certification Services PR66CAM.

Rara. F.S. 2.000

457 Da 20 leva 1908 (1912) AV. Friedberg 6.

Molto rara. q.FDC 600







CILE

458 **Repubblica (1818-).** Peso 1884 (Santiago). KM 142.1.

Migliore di SPL

100

FINLANDIA

459 **Nicola II di Russia (1894-1917).** Da 20 markkaa 1913 (Helsinki). Sigla S. Friedberg 3. FDC 350







FRANCIA

460 **Napoleone I imperatore (1804-1814).** Da 20 franchi 1806 A (Parigi) AV. Gadoury 1023. Friedberg 487a. q.FDC 400

461 Da 20 franchi 1809 A (Parigi) AV. Gadoury 1025. Friedberg 511.

q.SPL





462 Da 20 franchi 1812 A (Parigi) AV. Gadoury 1025. Friedberg 511.

Più di SPL 350

463 **Luigi XVIII (1814-1824).** Da 20 franchi 1818 W (Lille) AV. Gadoury 1028. Friedberg 539. SPL 300 Periziata Raffaele Negrini SPL.

464



- 464 Seconda Repubblica (1848-1852). Da 20 franchi 1848 A (Parigi). Genio alato. Gadoury 1032. Friedberg 565.
 SPL 300
 Periziata Raffaele Negrini SPL.
- 465 Da 20 franchi 1849 A (Parigi). Genio alato. Gadoury 1032. Friedberg 565.

SPL 300

300

466



- 466 Da 20 franchi 1850 A (Parigi). Cerere. Gadoury 1059. Friedberg 566. Graffio al dr., altrimenti SPL 300
- 467 Da 20 franchi 1852 A (Parigi). Luigi Napoleone Bonaparte presidente. Gadoury 1060. Friedberg 568. Buon BB 300



- Napoleone III (1852-1870). Da 20 franchi 1857 A (Parigi). Gadoury 1061. Friedberg 573. Migliore di SPL
- 469 Da 20 franchi 1868 A (Parigi). Gadoury 1062. Friedberg 584. q.FDC 300







470 Da 20 franchi 1869 BB (Strasburgo). Gadoury 1062. Friedberg 585.

q.FDC 300

471 **Terza Repubblica (1871-1940).** Da 20 franchi 1890 A (Parigi). Gadoury 1063. Friedberg 592. q.FDC 350 Periziata Raffaele Negrini q.FDC fondi lucenti.



472





472 Da 20 franchi 1893 A (Parigi). Gadoury 1063. Friedberg 592.

Migliore di SPL

300

300

473 Da 20 franchi 1911 (Parigi). Gadoury 1064a. Friedberg 597.

FDC



474





GRECIA

474 **Giorgio I (1863-1913).** Da 20 dracme 1884 A (Parigi) AV. Friedberg 18.

Non comune. q.SPL

a. q.SPL 350

5 **Costantino II (1964-1973).** Da 20 dracme 1967 (1970) AV. Friedberg 22.

Rara. q.FDC

OC 350





OLANDA

476 **Guglielmo III (1849-1890).** Da 10 gulden 1875 AV. Friedberg 342.

Conservazione eccezionale, FDC

400

In slab NGC MS66, n. di riferimento 5788967-004.



REGNO UNITO

Vittoria (1837-1901). Corona gotica 1847 (Londra) AG. Seaby 3883.

Rara. Tracce di pulitura, altrimenti SPL

700





478

Giorgio VI (1936-1952). Serie specimen 1937 composta da 4 valori: da 5 e 2 sovrane, sovrana e mezza sovrana (Londra) AV. Friedberg 409, 410, 411 e 412.

Molto rara. In astuccio originale. Tracce di spazzolatura sull'esemplare da 5 sovrane, altrimenti FDC/Proof

7.500







RUSSIA

479 Elisabetta (1741-1762). Rublo 1756 (Mosca) AV gr. 1,58. Bitkin 58.

Raro. q.SPL 1.500









480 **Caterina II (1762-1796).** Rublo 1767 (San Pietroburgo) AG gr. 24,15. Bitkin 199. Raro. Numero d'inventario scritto a china al dr., buon BB 500

481 **Alessandro I (1801-1825).** Rublo 1813 (San Pietroburgo) AG. Bitkin 105.

SPL 600









482 Da 5 copechi 1806 (Ekaterinburg) CU gr. 54,71. Bitkin 293.

q.SPL 150

483 **Nicola I (1825-1855).** Da 25 copechi 1839 (San Pietroburgo) AG. Bitkin 282.

Tracce di pulitura, altrimenti più di SPL

In slab PCGS Genuine/Cleaned – AU Details, n. di riferimento 625939.92/44788017.



SERBIA

Milan Obrenovich IV (1868-1889). Da 20 dinari 1882 (Vienna) AV. Friedberg 4.
 Non comune. SPL 400
 Periziata Raffaele Negrini SPL.





SPAGNA

Filippo III (1598-1621). Da 4 reales (Siviglia) AG gr. 13,58. Sigla D. Calicò 275.

Rara. BB

80



SVIZZERA

Confederazione (1848-). Da 20 franchi 1896 (Berna) AV. Friedberg 495. 486

Segni da contatto, altrimenti q.FDC

300













TUNISIA

Ali Bey (1882-1902). Da 20 franchi 1892 A (Parigi) AV. Friedberg 12. 487

SPL 300

300

300

Muhammad al-Hadi Bey (1906-1922). Da 20 franchi 1903 A (Parigi) AV. Friedberg 12. 488

q.SPL

Da 20 franchi 1904 A (Parigi) AV. Friedberg 12. 489

SPL



UNGHERIA

490 Luigi I il grande (1342-1382). Fiorino (Buda) AV gr. 3,48. Gamberini 857. Friedberg 3. q.SPL 500